



Oggetto Alberi Monumentali

Toponimo Casetta dei Frati

Tipo Taxus Baccata

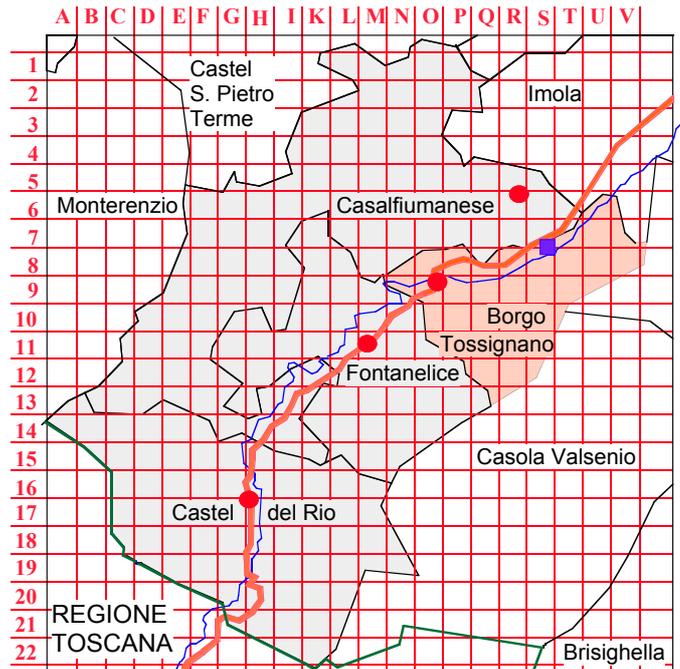
Comune Borgo Tossignano

Località Casetta dei Frati

Coordinate: E 708.677 N 4.907.129

Percorso Lungo la SS 610 "Montanara Selice", tra Casalfiumanese e Borgo Tossignano, si svolta il direzione del Santerno. In Via Chiusa, dopo 200 metri, si incontra sulla sinistra, l'esemplare di Tasso, unico albero monumentale nel Comune di Borgo Tossignano censito dall'I.B.C.

Localizzazione



Descrizione

Genere: *Taxus*

Specie: *baccata*

Altezza: 12 m - **Diametro:** 73 cm

Provv. tutela: D.P.G.R. n. 1078/96



FOTO 1

FOTO 2



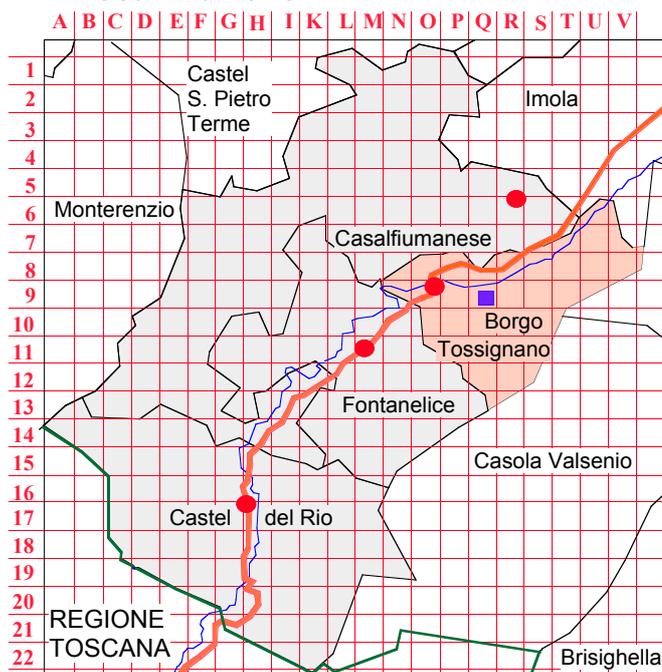
Oggetto FOSSILI

Toponimo Rio Sgarba
Tipo Pesci - Fossili del Miocene
Comune Borgo Tossignano
Località Rio Sgarba (ex Cava SPES)

Coordinate: E 708.446 N 4.905.299

Percorso Da Borgo Tossignano si sale a Tossignano; da qui si scende a sud lungo un ripido sentiero che porta al rio Sgarba, in prossimità di una cava abbandonata.

Localizzazione



Descrizione

Durante il Miocene superiore o Messiniano, tra i 6,5 e 5,5 milioni di anni fa, le comunicazioni tra l'Atlantico ed il Mediterraneo si sono andate periodicamente interrompendo, favorendo per lunghi periodi il processo di deposizione dei sali disciolti nelle acque marine a causa dell'evaporazione delle stesse. Questo fenomeno si andò particolarmente accentuando in prossimità delle coste caratterizzate da condizioni lagunari; in questi tratti di mare la concentrazione salina è andata incrementandosi nel tempo, selezionando le specie ittiche presenti. Ad elevate concentrazioni di salsedine resistevano i generi *Atherina*, *Gobius* e *Aphanius*; una specie di quest'ultimo, l'*Aphanius crassicauda*, è sopravvissuta più a lungo producendo un progressivo ispessimento del suo scheletro cartilagineo all'aumentare della salinità. La particolare consistenza dei tessuti cartilaginei di questi generi ne ha permesso una buona conservazione; questi fossili si rinvenivano inglobati nelle argille euxiniche intercalate ai gessi.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Nucleo storico

Toponimo Tossignano

Tipo

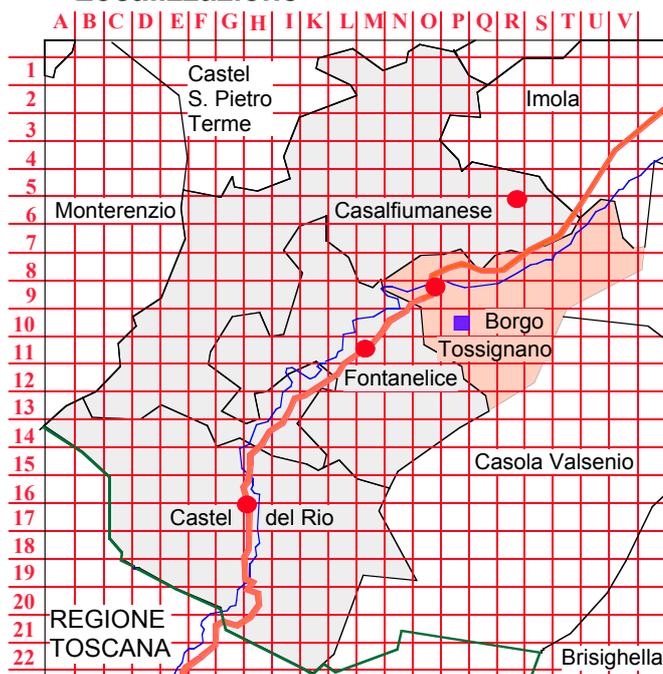
Comune Borgo Tossignano

Località Tossignano

Coordinate: E 707.777 N 4.905.417

Percorso Da Borgo Tossignano si sale verso l'antico nucleo storico.

Localizzazione



Descrizione

L'antico nucleo di Tossignano è tra quelli che l'avanzata del fronte durante la II Guerra Mondiale ha in buona parte distrutto.

Anche le ricostruzioni del XX secolo hanno, in parte, contribuito a disperdere i caratteri propri del nucleo storico. Il luogo, tuttavia, ha parte del tessuto edilizio originale, nel quale permangono i segni propri dell'architettura del XVIII e XIX secolo.

Interessante è la raccolta di oggetti e documentazione del Museo della Civiltà contadina.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo (De Grop) La Chiusa

Tipo Sorgente

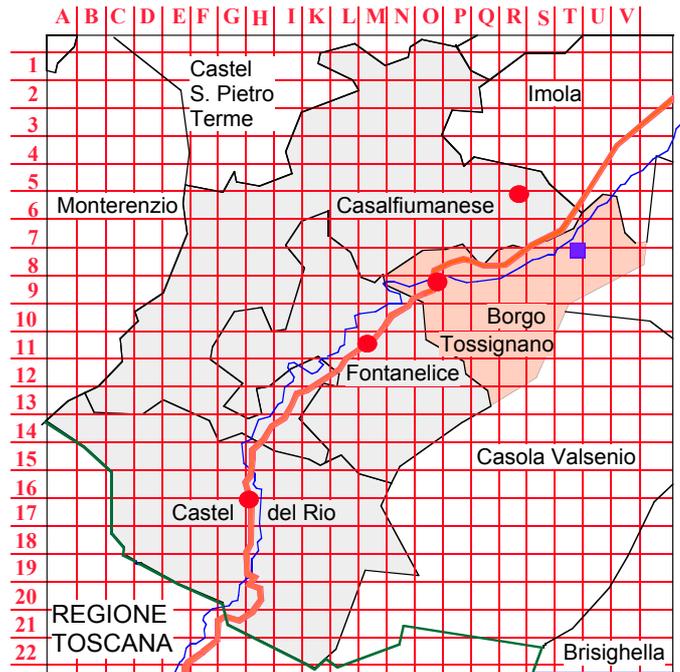
Comune Borgo Tossignano

Località Codrignano

Coordinate: E 711.003 N 4.908.448

Percorso Lungo la SS610 "Montanara Selice", in località Fabbrica si svolta in Via del Santo - verso il Santerno per Codrignano. Oltre il ponte sul Santerno, a sinistra per una carrareccia sull'argine, dopo 60 m, presso un deposito di materiale edile, si trova la sorgente.

Localizzazione



Descrizione

Acqua oligominerale con tenore di solfati e sodio che supera i valori consigliati nelle diete iposodiche.



FOTO 1

FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Pezzole di Sotto

Tipo Sorgente

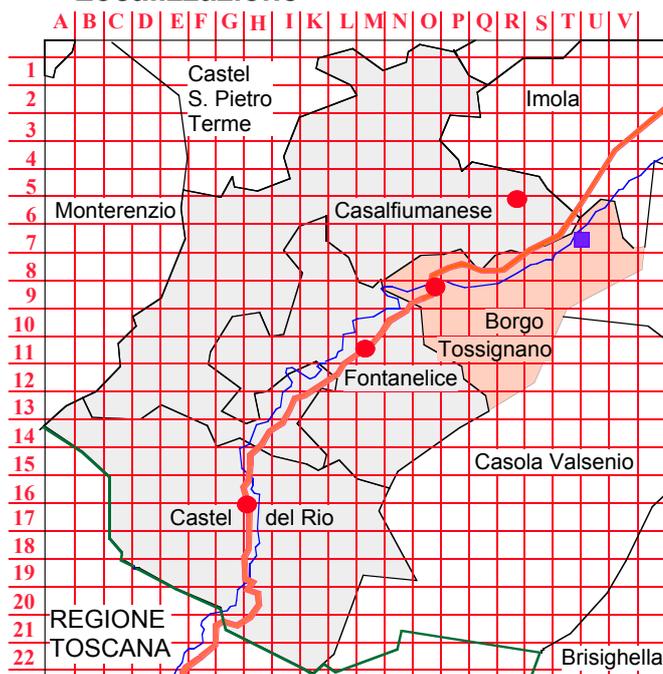
Comune Borgo Tossignano

Località Codrignano

Coordinate: E 710.250 N 4.907.627

Percorso Dalla frazione Codrignano, si percorre la strada che risale il Santerno, in destra idrografica, verso Borgo Tossignano. Dopo circa 1 Km da Codrignano, si svolta verso il fiume, all'altezza del civico 17/A. La sorgente è a 40 m sulla destra.

Localizzazione



Descrizione

Portata estremamente ridotta (mese di luglio).
 Acqua mediominerale cloruro - sodio - calcica con componente bicarbonata al limite della significatività classificativa.
 Ambiente antropizzato, la sorgente adduce ad un abbeveratoio, l'acqua poi scende in un sottostante bacino recintato. Punto di incontro e ristori per persone di passaggio ma soprattutto per scariolanti e birocciai addetti all'escavazione della ghiaia dal fiume.



FOTO 1

FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo della Casetta

Tipo Sorgente

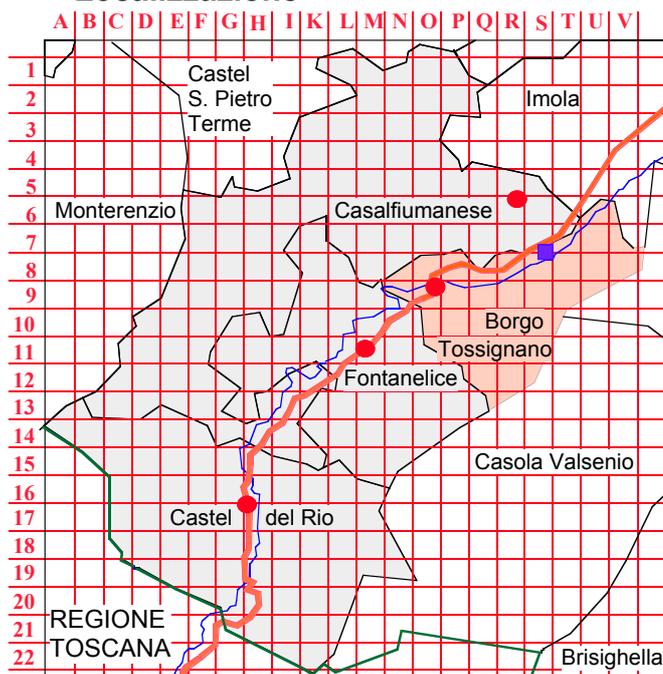
Comune Borgo Tossignano

Località Casetta dei Frati

Coordinate: E 70.869 N 4.907.109

Percorso Percorrendo la SS 610 "Montanara Selice", nel tratto tra Casalfiumanese e Borgo Tossignano, si svolta il direzione del Santerno in Via Chiusa. Si prosegue per 100 m e sulla sinistra, si trova la sorgente che alimenta un abbeveratoio

Localizzazione



Descrizione

Acqua mediominerale calcica, con una quantità di solfati al limite della significatività.

Area molto trascurata, impreziosita dall'eccezionale esemplare di Tasso, censito come albero monumentale (vedi scheda)

Attraverso il condotto di adduzione, in coccio, l'acqua viene raccolta in un abbeveratoio. A monte dell'abitazione sono presenti tracce di insediamenti che si dice risalgano al periodo romano.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Edilizia religiosa

Toponimo S. Martino in Pedriolo

Tipo Chiesa

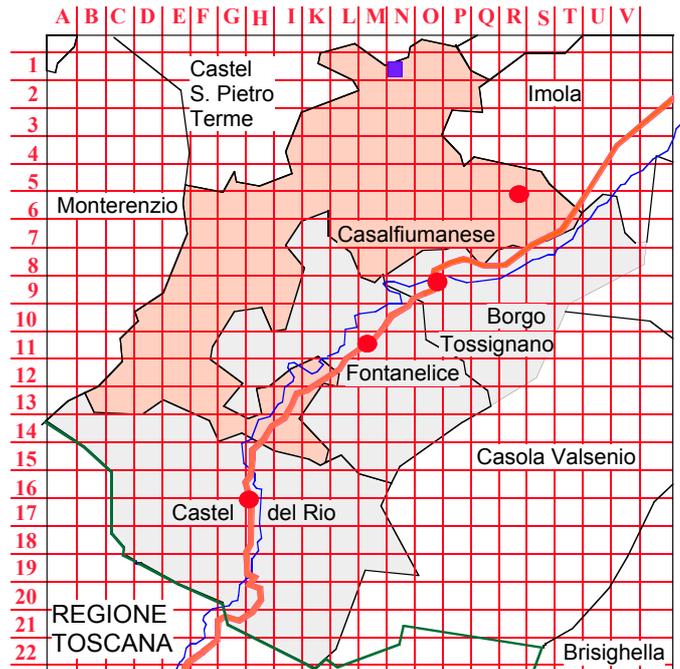
Comune Casalfiumanese

Località S. Martino in Pedriolo

Coordinate: E 705.020 N 4.914.479

Percorso Lungo la strada di Fondovalle del Sillaro si trova il nucleo di S: Martino in Pedriolo. Dove inizia l'abitato, a Nord, si imbocca il bivio a sinistra e quello successivo, sempre a sinistra.

Localizzazione



Descrizione

Già Parrocchia del territorio di pertinenza del Castello di Fiagnano, era anche Arcipretura della Diocesi di Bologna(1).



FOTO 1

(1) S. Calindri, *Dizionario geografico* 1781. A. Forni Editore.

FOTO 2



Oggetto Edilizia religiosa

Toponimo Fiagnano

Tipo Campanile

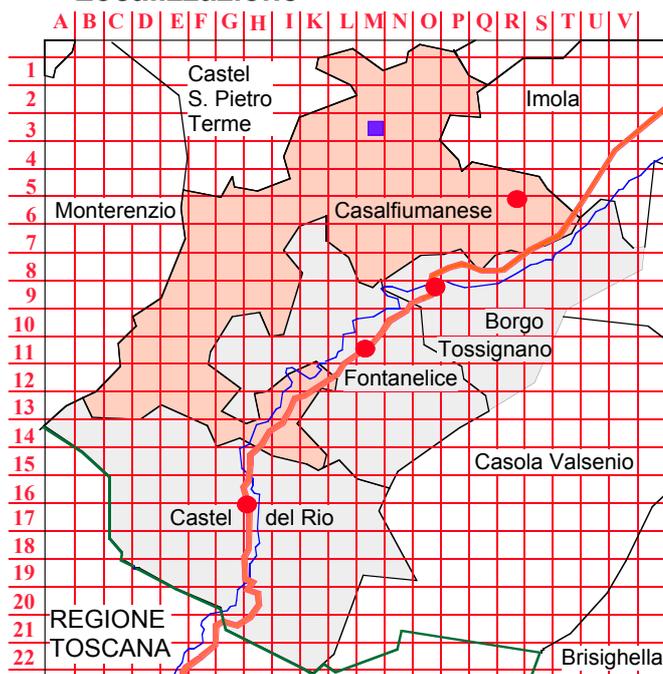
Comune Casalfiumanese

Località Fiagnano

Coordinate: E 704.755 N 4.911.961

Percorso Lungo la fondovalle del Sillaro, a S. Martino in Pedriolo si imbocca la strada che collega questa alla fondovalle del Sellustra. Dopo 4,5 Km si Raggiunge la località, affacciata su un'ampia conca di calanchi.

Localizzazione



Descrizione

“Su di una costola che si diparte dallo spartiacque tra i torrenti Sillaro e Sellustra, sul bordo di un ampio scoscendimento sta il luogo ove sorgeva l’antico castello di Fiagnano, dismesso nel XVII secolo e del quale non si può ora riconoscere particolari strutture. Ciò che ora rimane è per la maggior parte ricostruzione recente, in quanto anche questi luoghi non sono stati risparmiati dal passaggio della seconda Guerra mondiale. Gli edifici che formano il nucleo, diversamente ristrutturati, mostrano qualche carattere particolare, proprio della montagna, come il balchio a pilastri di pietra, e portali ad arco, di periodi diversi.

La vicina chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista non è più tale, poiché di essa restava il Campanile, scelto come punto di misurazione trigonometrica; ma se dell’edificio poco ne rimaneva, la sua collocazione nel paesaggio ne faceva uno scorcio di visuale unico (*)”.

(*) AA.VV. *Valli di Zena, Idice e Sillaro*, Gruppo di Studi Savena Setta Sambro



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Edilizia religiosa

Toponimo Riviera

Tipo Chiesa e convento

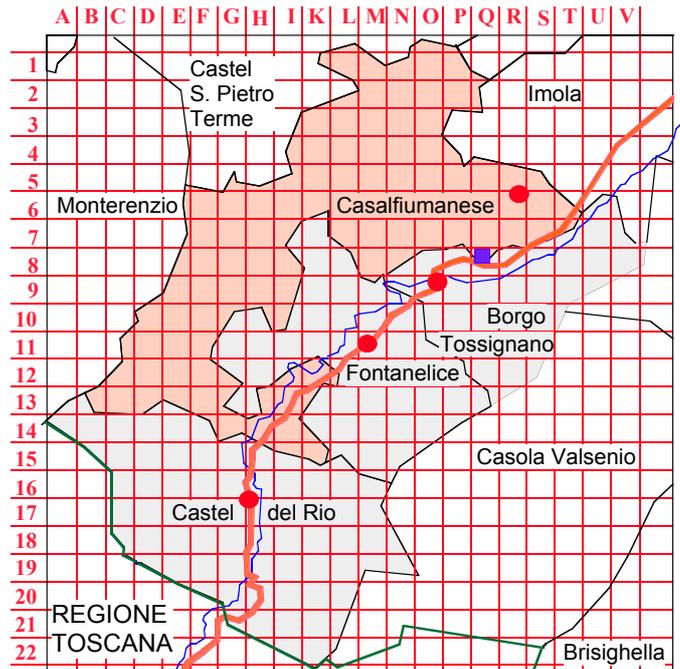
Comune Casalfiumanese

Località Borgo Tossignano

Coordinate: E 708.007 N 4.907.069

Percorso Lungo la S.S. 610 "Montanara Selice", tra Casalfiumanese e Borgo Tossignano si raggiunge Riviera, a 80 m dall'innesto di uno stradello con la Statale.

Localizzazione



Descrizione

Il nucleo di Riviera è sul confine tra il comune di Casalfiumanese e quello di Borgo Tossignano. La chiesa ed i corpi annessi sono stati restaurati e ristrutturati in tempi recenti,

Notevole il portale ad arco strombato, collocato sul corpo di fabbrica di lato alla chiesa, in cui si notano le tracce di un precedente loggiato, in seguito tamponato, probabilmente una delle ali di un chiostro del convento. Il portale è sormontato da una lunetta modanata, in cui doveva essere collocata un'immagine sacra.

Ora non si accede ai corpi laterali del complesso, racchiusi da una recinzione. Anche dall'esterno vi è ridotta visibilità del corpo della chiesa, a causa della siepe e degli alberi che formano la recinzione.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Edilizia sparsa

Toponimo Palazzina di Sotto

Tipo Palazzo e annessi

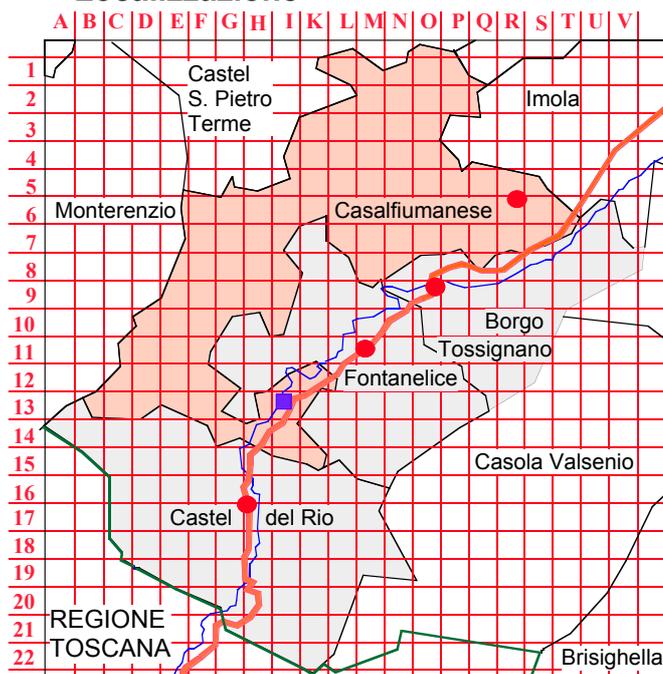
Comune Casalfiumanese

Località Macerato

Coordinate: E 701.200 N 4.901.954

Percorso Lungo la S.S. 610 "Montanara Selice", nel tratto tra Fontanelice e Castel del Rio, a 2,4 Km dopo il bivio per Gaggio vi è l'innesto sulla destra di una strada che scavalca il Santerno: dopo circa 900 m vi è un bivio; imboccando la strada a destra si raggiunge il luogo.

Localizzazione



Descrizione

Edificio signorile con annessi rustici, decisamente atipico nel suo insieme rispetto all'architettura tradizionale della media montagna imolese. Infatti, mentre la parte residenziale è rigorosa e sobria nelle sue forme, il corpo di fabbrica destinato a stalla e fienile, databile ai primi anni del XX secolo, riecheggia in alcuni elementi decorativi l'architettura rinascimentale bolognese, con i cornicioni marca piano a toro in laterizio, il cornicione di sporto di falda a dentelli tardo-gotici, le grandi aperture corniciate ad arco, sempre in laterizio. Su una di queste, entro una cornice in cotto si colloca la testa di un bovino, ad indicare gli ospiti privilegiati dell'edificio.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Edilizia sparsa - Mulino

Toponimo Molino nuovo

Tipo Edificio con botte

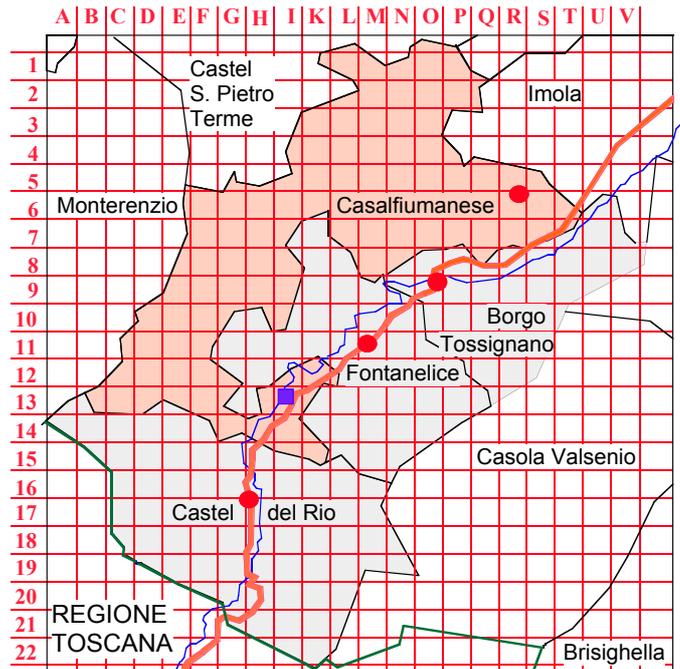
Comune Casalfiumanese

Località Macerato

Coordinate: E 701.567 N 4.902.396

Percorso Sulla strada tra Fontanelice e Castel del Rio, dopo la Zona industriale a Gaggio-La Vecchia, si innesta a destra la strada per Macerato: proseguendo, si scende al Molino Nuovo. L'ultimo breve tratto di strada è difficoltoso.

Localizzazione



Descrizione

Il mulino è stato di recente ristrutturato in alcune parti, e modificato rispetto a com'era in origine al suo interno; la botte di carico dell'acqua, retrostante al mulino, ha una sola di imboccatura si versamento sulla girante a catini.

Un altro piccolo corpo di fabbrica è parzialmente crollato. Tuttavia, benché l'edificio non presenti particolari caratteristiche, è notevole la collocazione ambientale: in questo punto l'alveo del fiume, raggiungibile dal mulino da cui dista qualche decina di metri, è ritagliato contro la parete di roccia, in una sorta di canyon.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Nucleo storico

Toponimo Pieve S. Andrea

Tipo

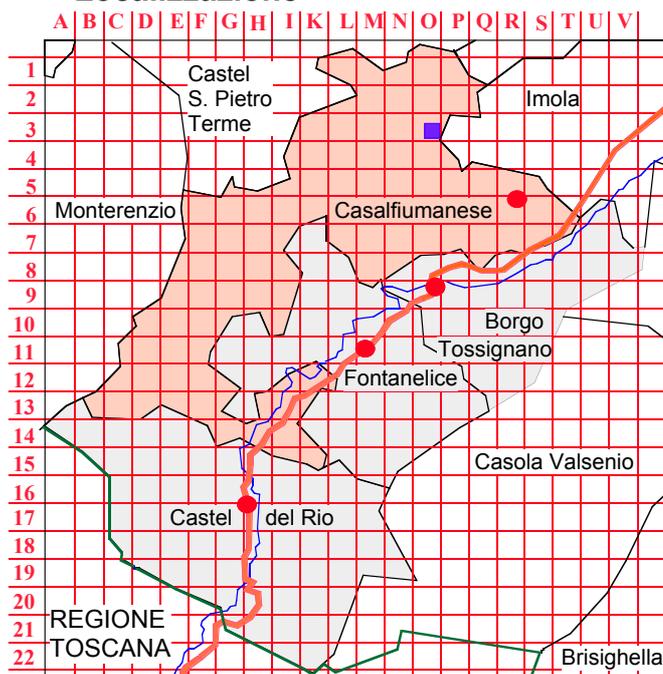
Comune Casalfiumanese

Località Casalfiumanese

Coordinate: E 706.291 N 4.911.709

Percorso Lungo la strada di fondovalle del Torrente Sellustra, dall'innesto sulla via Emilia si prosegue per poco più di 7 Km, fino al bivio per Casalfiumanese. Imboccata questa via, si prosegue per 2,2 Km fino allo stradello che in 50 metri porta al nucleo storico.

Localizzazione



Descrizione

“Il borgo di Pieve S. Andrea, posto sul crinale che separa le valli del Sellustra e del Santerno, è diviso tra due Comuni: la parte ad ovest è nel Comune di Casalfiumanese, la parte ad est nel Comune di Imola. Non è una situazione recente, come si evince dal Catasto Gregoriano del XIX secolo, e pure dalla descrizione del Dizionario Corografico del Calindri si ha notizia di questa divisione al XVIII secolo; è molto probabile che la partizione di competenza territoriale risalga alla ricostruzione delle strutture del castello, le cui parti ancora in essere ascendono al XVI secolo; il castello, tuttavia, ha un impianto più antico, probabilmente risalente a tre o quattro secoli prima. Per quanto concerne l'evoluzione del borgo, vi sono alcuni aspetti interessanti, desunti dalle cronache storiche; la chiesa attuale, di recente costruzione, è stata ruotata di 180° rispetto a quella che compare sul Catasto Gregoriano, che a sua volta è stata edificata su di un muraglione con merli che faceva parte di un Cassero, appartenente alla precedente edificazione (*)”.

(*) AA.VV. *Valli di Zona. Idice e Sillero*



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Nucleo storico

Toponimo Sassoleone

Tipo

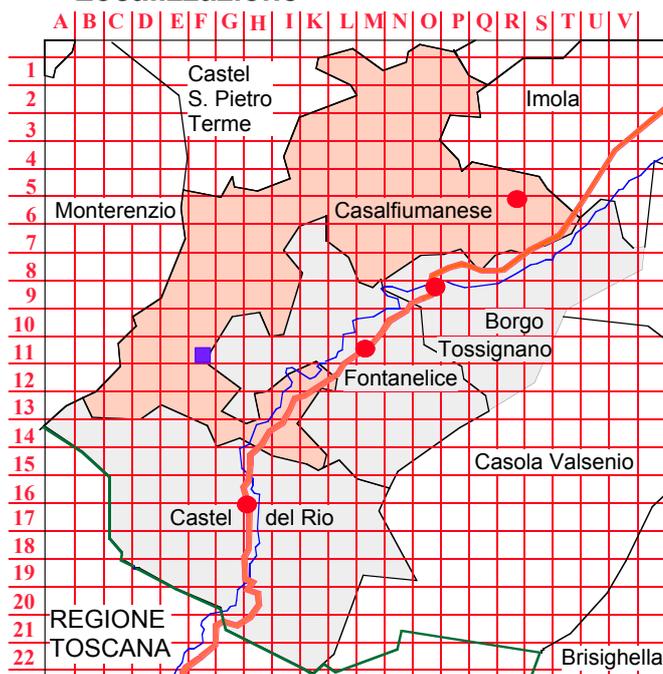
Comune Casalfiumanese

Località Sassoleone

Coordinate: E 698.156 N 4.903.761

Percorso Salla S.S. 610 "Montanara Selice", a Fontanelice, in direzione di Castel del Rio, sulla destra vi è l'innesto della strada per Gesso. Superata questa località, si prosegue fino a S. Apollinare; da qui si scende a superare il Riola del Gesso e si risale fino a Sassoleone.

Localizzazione



Descrizione

“Il borgo di Sassoleone era un tempo distinto in due entità: Castello, dove ora sorge la chiesa, e Mercato, ancora volta posto in un punto nodale della viabilità, dove il percorso di crinale dalla via Emilia verso la Toscana incrocia la via transcollinare che taglia tutti i torrenti, dal Savena fino alla Romagna; e qui, appunto aveva ragione d’essere un mercato. Il nome del borgo non ha nulla a che vedere con i leoni, ma più banalmente con la geologia e la proprietà fondiaria; in antico era *Saxum Julianum*, ovvero Rupe di Giulio, probabile benestante e proprietario terriero ai tempi di Roma imperiale. Data l’importanza del nodo viario, vi era fino alla fine del XVIII secolo un antico Ospitale, edificio che dava ricovero a chi transitava per queste vie ed anche a chi non godeva di buona salute. Era luogo di mercato settimanale per tutto l’anno e luogo di fiere di merci e bestiame dalla metà di agosto alla fine di settembre. Il castello, di cui non si conserva traccia visibile, esisteva già dal X secolo (*)”.

(*) AA.VV. *Valli di Zena, Idice e Sillaro*, Gruppo di Studi Savena Setta Sambrò



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Nucleo storico

Toponimo Carseggio

Tipo Edificio residenziale

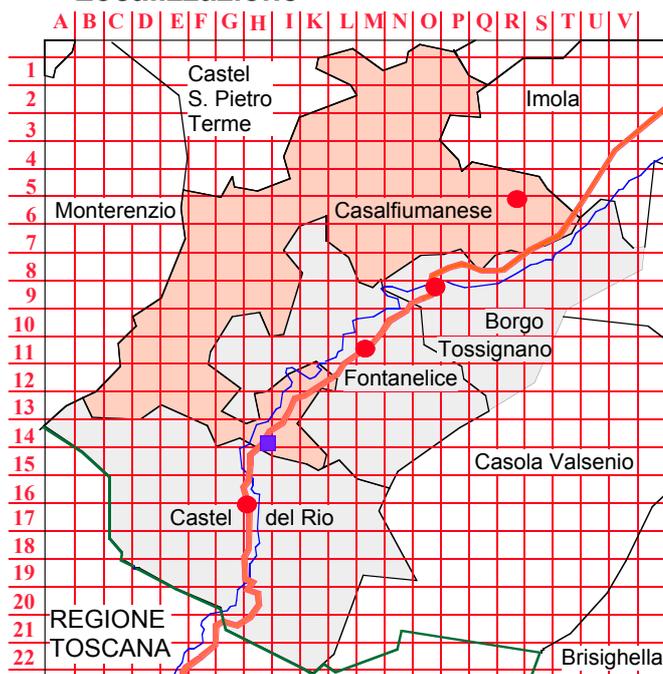
Comune Casalfiumanese

Località Carseggio

Coordinate: E 700.700 N 4.900.574

Percorso Dalla strada di fondovalle del Santerno (SS. n° 610 Selice e Montanara imolese), da Fontanelice a Castel del Rio si imbecca a sinistra uno stradello che conduce a Carseggio, distante circa 300 metri. Strada asfaltata.

Localizzazione



Descrizione

Edificio residenziale, databile per la parte originale al XVI secolo. L'edificio, recentemente restaurato ed ampliato, è costruito in pietra in blocchi di non grande dimensione, allineati per filaretti discretamente regolari; questo particolare denota un magistero del costruire di buona qualità e, di conseguenza, denota l'importanza del luogo al momento dell'edificazione. Altri corpi di fabbrica sono stati aggiunti nel tempo al primo edificio, denunciati da giunti di disconnessione nella struttura muraria. In uno di questi si apre un ampio portale ad arco a tutto sesto, in conci di pietra, databile al XVII secolo, sormontato da una feritoia orizzontale, forse una fuciliera.

La foto 1 è del 1974, la foto due del 2006.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Nucleo storico

Toponimo Carseggio

Tipo Chiesa e Canonica

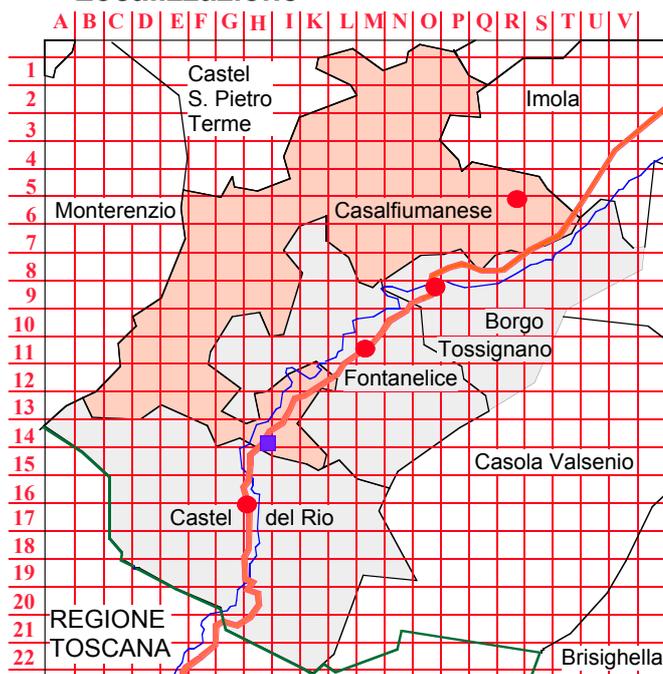
Comune Casalfiumanese

Località Carseggio

Coordinate: E 700.700 N 4.900.574

Percorso Dalla strada di fondovalle del Santerno (SS. n° 610 Selice e Montanara imolese), da Fontanelice a Castel del Rio si imbecca a sinistra uno stradello che conduce a Carseggio, distante circa 300 metri.

Localizzazione



Descrizione

La Parrocchia di Carseggio era, nel XVIII secolo, soggetta alla Massaria di Bastia, appartenente alla Diocesi di Imola ma nello Stato Bolognese. Dedicata a S. Margherita, può essere databile tra XV e XVI secolo, e nel suo campanile era collocata una campana datata 1370 (1).

Sul fianco della canonica vi è una piccola porta sormontata da un architrave in pietra, decorato a rilievo da un giglio e due fiori, derivati dalla simbologia dei maestri comacini, fortemente attivi sulla montagna bolognese fino al XVI secolo. Purtroppo la roccia arenacea poco resistente è fortemente consumata dai fenomeni metereologici, e le decorazioni sono a malapena visibili. Le intonacature e le tinteggiature hanno in parte disperso il carattere dell'edificio, costruito in pietra.

(1) S. Calindri, *Dizionario geografico ...*, 1781. A. Forni Editore.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Nucleo storico

Toponimo Carseggio

Tipo Annesso rustico

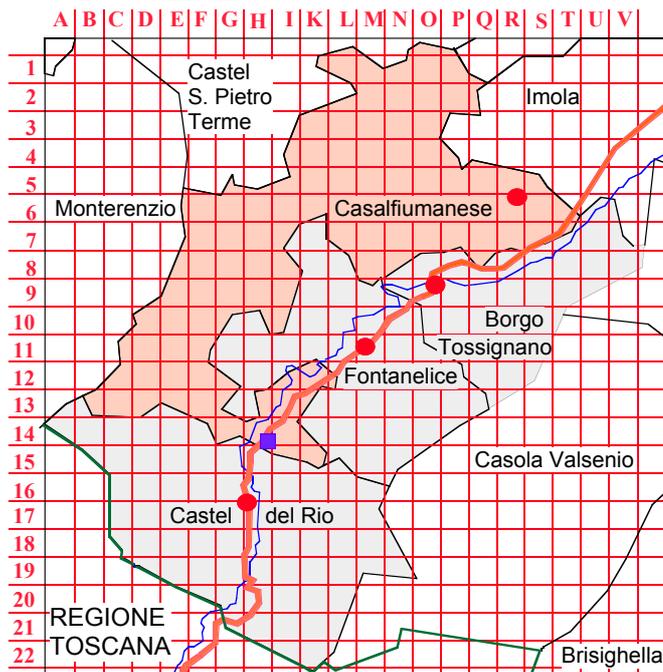
Comune Casalfiumanese

Località Carseggio

Coordinate: E 700.700 N 4.900.574

Percorso Dalla strada di fondovalle del Santerno (SS. n° 610 Selice e Montanara imolese), da Fontanelice a Castel del Rio si imbecca a sinistra uno stradello che conduce a Carseggio, distante circa 300 metri. Strada asfaltata.

Localizzazione



Descrizione

Edificio a destinazione di servizio all'agricoltura, costruito in blocchi di pietra.

La foto 1 è del 1974, la foto 2 del 2006.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Bello di Sopra (Calcina)

Tipo Sorgente

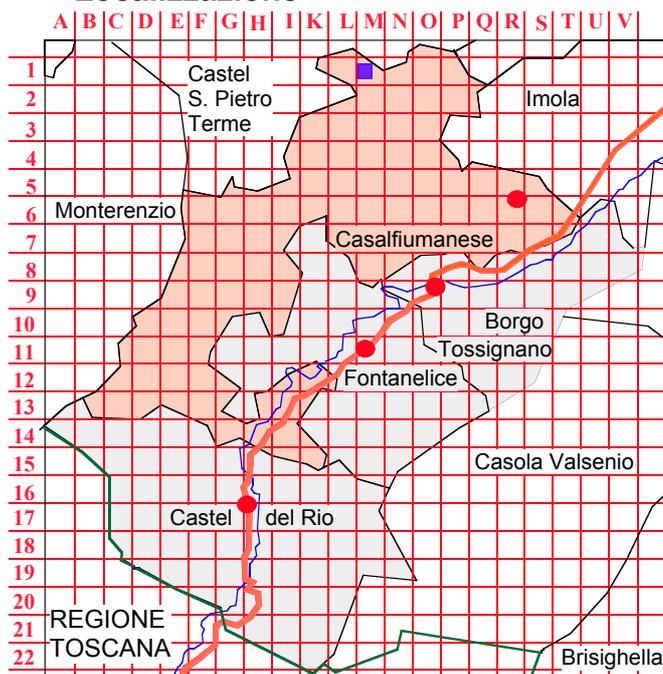
Comune Casalfiumanese

Località S. Martino in Pedriolo

Coordinate: E 703.712 N 4.914.038

Percorso Da S. Martino in Pedriolo si percorre Via Viara poi si svolta a destra per Via Calcina. Dopo circa 1 Km presso una grossa quercia c'è un lavatoio in pietra e accanto un pozzo dotato di pompa manuale.

Localizzazione



Descrizione

Acqua mediominerale bicarbonato - solfato - calcico - magnesiaca, sarebbe dotata di interessanti proprietà; presenta tuttavia una quota elevata di nitrati (49,7 mg/l), ai limiti estremi consentiti dalla legge (50 mg/l)

Si può attingere l'acqua solo dal pozzo in quanto la sorgente vera e propria è chiusa a chiave. Dotata di rubinetto.

Al momento del sopralluogo sono pervenute alcune persone del posto per prelevare acqua che ritengono molto buona.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Sarianone

Tipo Sorgente

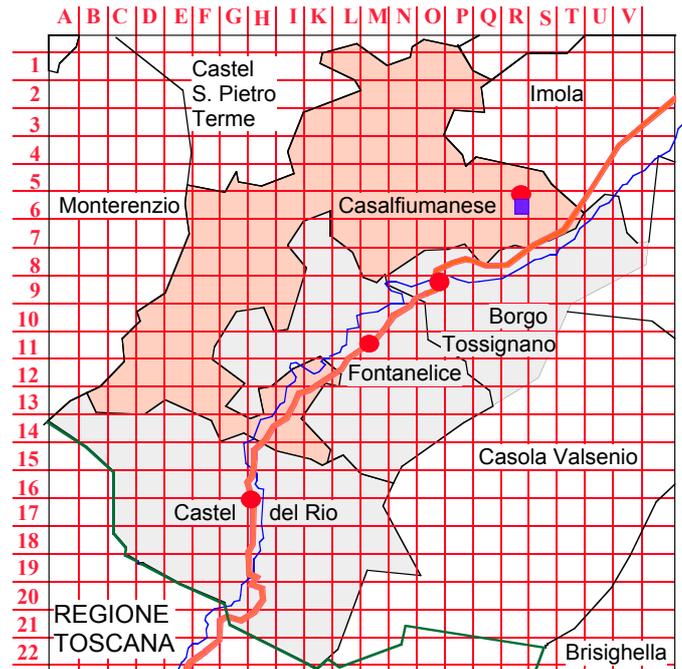
Comune Casalfiumanese

Località Rio Salato

Coordinate: E 709.034 N 4.909.531

Percorso Percorrendo la SS 610 "Montanara Selice" in prossimità dell'abitato di Casalfiumanese all'altezza del Rio Salato si svolta verso monte e si risale il rio per circa 1 km. La sorgente è sulla sinistra.

Localizzazione



Descrizione

Portata esigua (mese di luglio).
 Acqua mediominerale a prevalenza bicarbonato - calcica.
 Presenza di nitrati. Non idonea al consumo umano.
 Area circostante ad agricoltura intensiva.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Sconcola

Tipo Sorgente

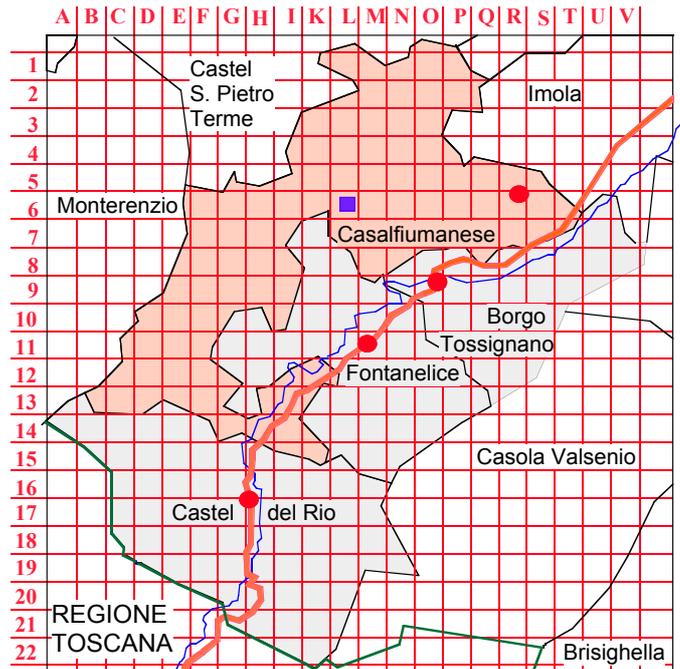
Comune Casalfiumanese

Località Sconcola

Coordinate: E 703.826 N 4.908.045

Percorso Percorrendo la Val Sellustra verso monte, lungo il percorso si incontra l'indicazione "A casa di Cristian - Pesca sportiva" " Si svolta verso monte ed adiacente all'agriturismo si trova il laghetto alimentato dalla sorgente.

Localizzazione



Descrizione



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Villa Manusardi

Tipo Sorgente

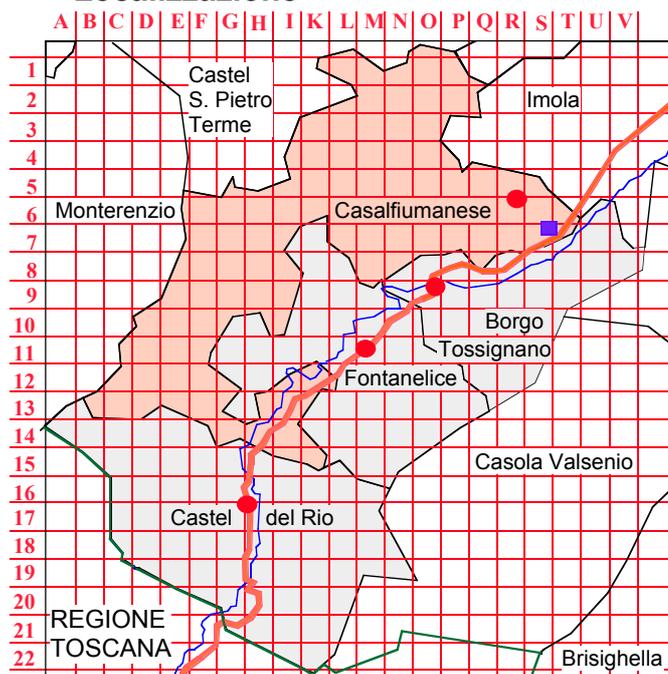
Comune Casalfiumanese

Località Casalfiumanese

Coordinate: E 708.767 N 4.908.179

Percorso Percorrendo la strada che da Borgo Casale conduce al nucleo storico, si svolta a sinistra dopo il civico 5 e si prosegue per la carreggiata. La scaturigine è collocata sulla destra dopo poche decine di metri.

Localizzazione



Descrizione

Portata esigua (mese di luglio).
 Acqua mediominerale solfato - calcico - magnesiaco - ferrosa.
 Collocata in un parco pubblico, con una discreta varietà di piante.
 L'area merita uno studio approfondito.



FOTO 1

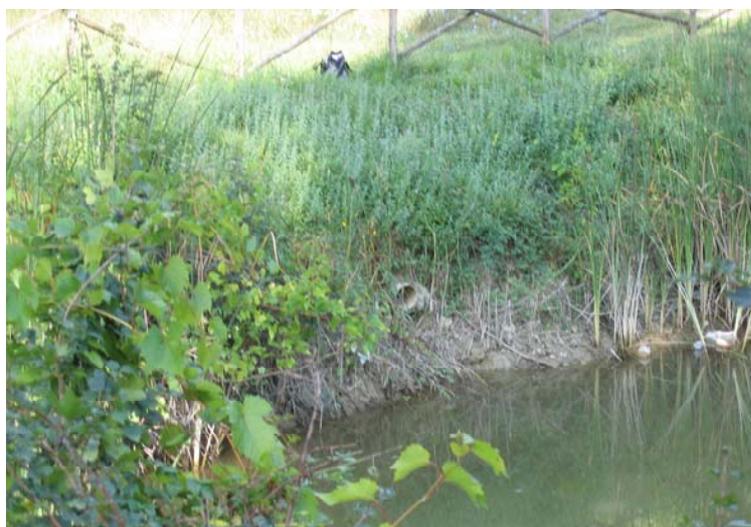


FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Ceredola

Tipo Sorgente

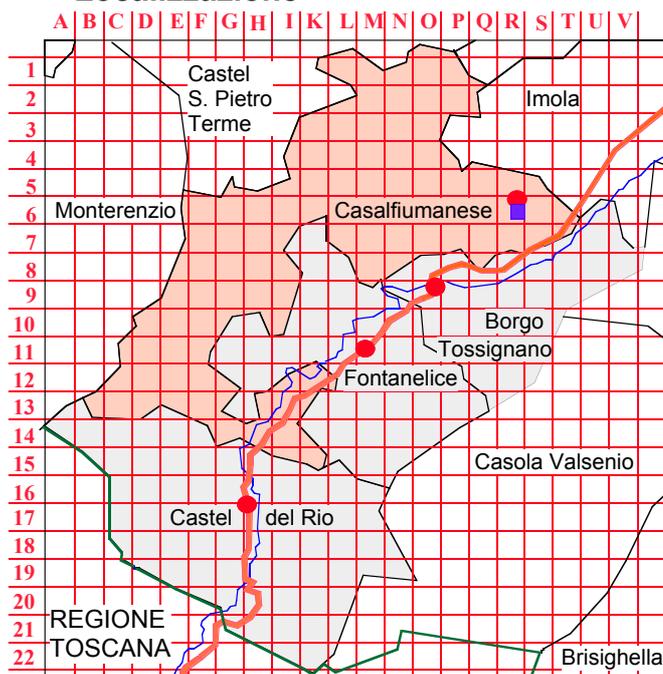
Comune Casalfiumanese

Località Rio Casale

Coordinate: E 708.512 N 4.908.036

Percorso Da Borgo Casale verso il nucleo storico, si svolta a sinistra dopo il civico 5 proseguendo per il a vecchia strada per Borgo Tossignano. Dopo 200 metri si attraversa il rio, si passa sotto un attraversamento perdonale. La sorgente è sulla sinistra.

Localizzazione



Descrizione

Era una importante fonte di approvvigionamento della Comunità prima della costruzione dell'acquedotto.
 Punto di sosta per i viandanti e gli animali che trainavano carrozze e carriaggi.
 Subito a valle, tra la vegetazione, si trovano i resti di un grande lavatoio che era il punto di incontro delle massaie.

RIVEDERE IL PERCORSO



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Mulnet (Mulinetto)

Tipo Fontana

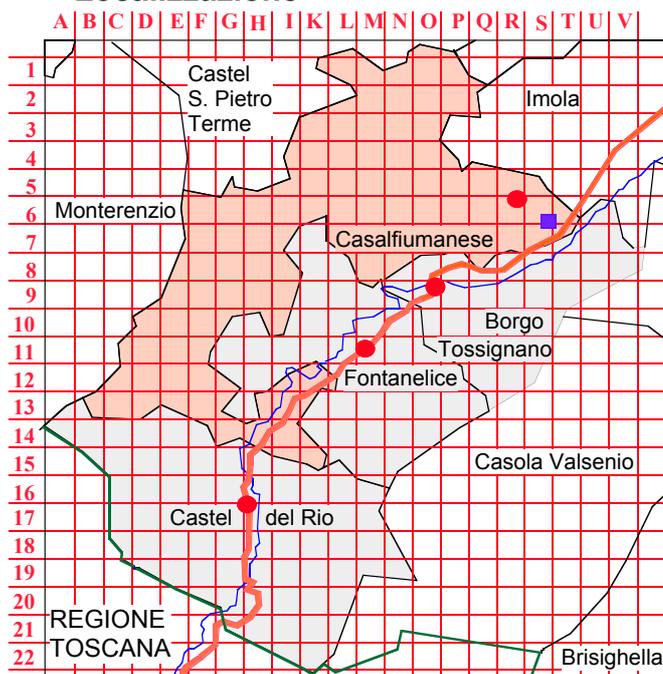
Comune Casalfiumanese

Località Borgo Casale

Coordinate: E 709.263 N 4.907.974

Percorso Percorrendo la SS 610 "Montanara Selice" giunti a Borgo Casale imboccare via Grandi. La sorgente è accanto alla cabina ENEL.

Localizzazione



Descrizione

Acqua oligominerale calcica.
 Presenza di nitrati. Non idonea al consumo umano.
 Area circostante edificata.



FOTO 1

FOTO 2



Oggetto Centro Storico

Toponimo Castel del Rio

Tipo

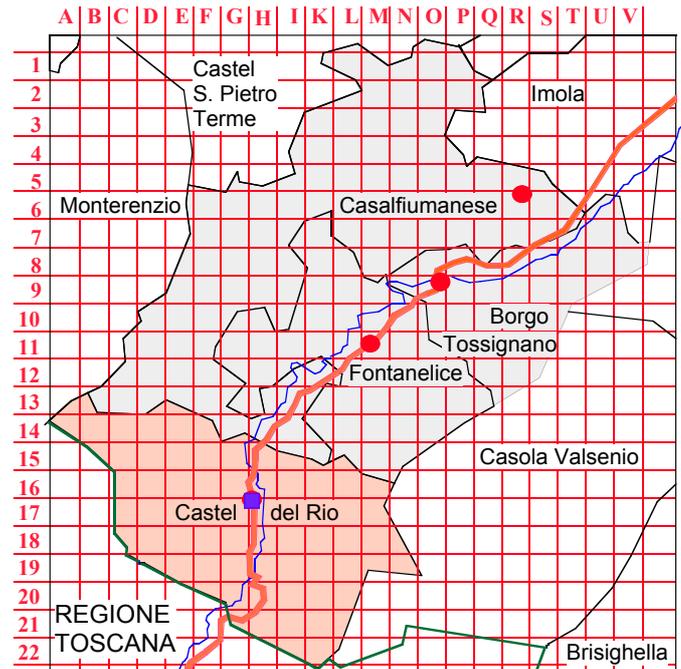
Comune Castel del Rio

Località Castel del Rio

Coordinate: E 700.111 N 4.898.462

Percorso Sulla S.S. 610 "Montanara Selice", è l'ultimo Centro Storico e capolugo comunale del territorio prima del confine regionale.

Localizzazione



Descrizione

La descrizione è riportata nel testo.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Edificio residenziale e annessi

Toponimo Il Palazzo

Tipo Villa-palazzo

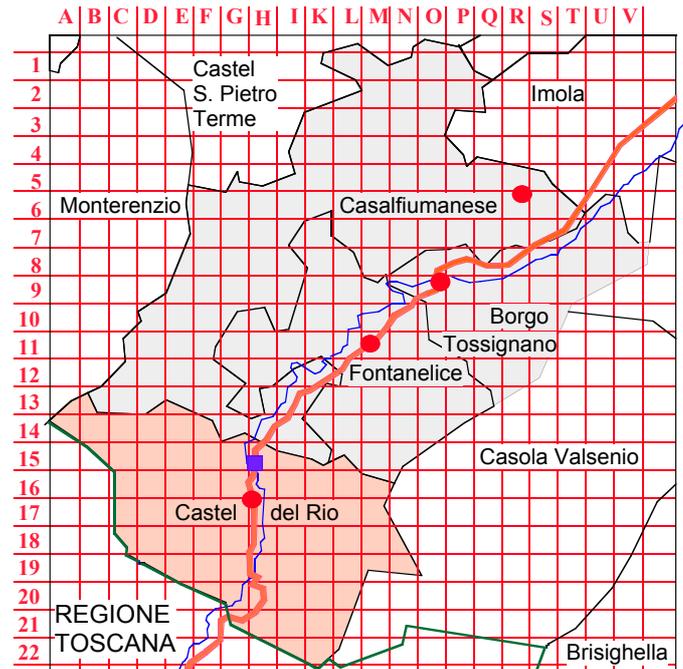
Comune Castel del Rio

Località Carseggio

Coordinate: E 700.058 N 4.899.976

Percorso Dopo circa 6 Km da Fontanelice sulla S.S. 610 "Montanara Selice" verso Castel del Rio, si trova l'edificio.

Localizzazione



Descrizione

Il palazzo, ora destinato ad uso ricettivo, riecheggia nel complesso l'architettura del confinante territorio toscano.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Edificio residenziale e annessi

Toponimo Sestetto

Tipo Edificio residenziale

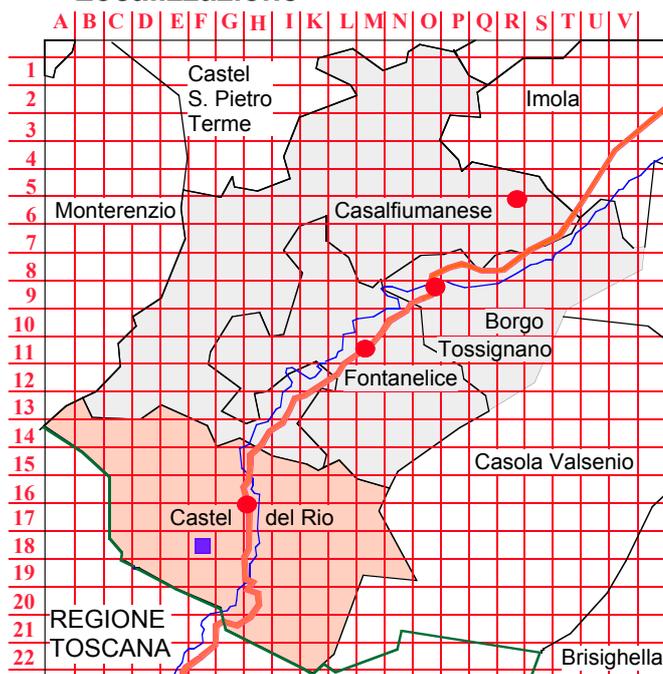
Comune Castel del Rio

Località Montefune

Coordinate: E 698.337 N 4.897.017

Percorso Da Castel del Rio verso Moraduccio e il confine con la Toscana, dopo circa due chilometri dal Capoluogo si innesta, sulla destra, la strada che conduce a S. Andrea. Dopo breve tratto vi è un bivio con l'indicazione, a destra, per sestetto. Strada bianca.

Localizzazione



Descrizione

“Di struttura complessa ed omogenea, emerge per caratteri particolari rispetto ad altri edifici della zona. Due portali ed una finestra spiccano per la qualità della fattura: su di un portale, ridotto di dimensioni rispetto a quelle dell'originale, risalta uno stemma col giglio fiorentino. Una finestra è decorata sugli stipiti e sull'architrave con tralci di vite; questi particolari risalgono al XV secolo.” (*)

In un muro di un annesso di servizio vi è una curiosa finestra, probabilmente del XVI secolo, con stipiti, bancale e architrave in pietra, parzialmente tamponata; nella tamponatura è inserita una finestrella in pietra con bordo ritagliato in una lastra, datata 1780.

(*) *Carta dei Beni Culturali e Naturali della Provincia di Bologna*, Amministrazione Provinciale di Bologna. 1997.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Edificio residenziale e annessi

Toponimo Ladrino

Tipo Edifici residenziali

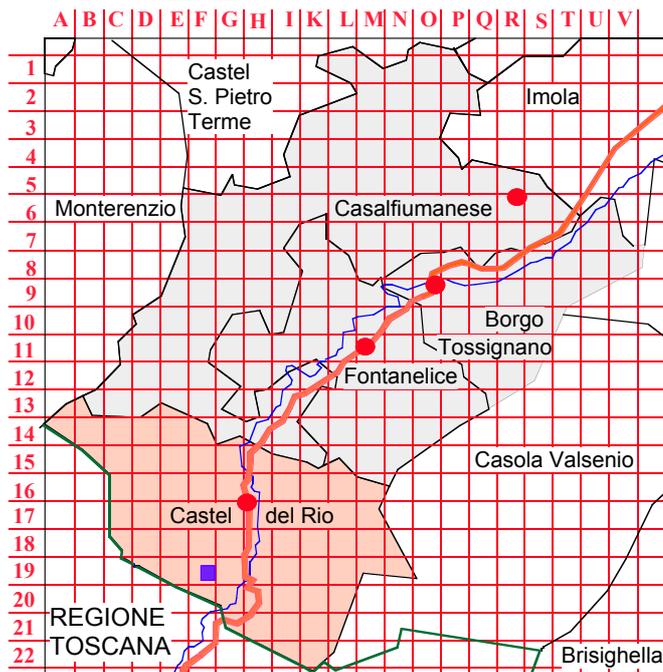
Comune Castel del Rio

Località S. Andrea

Coordinate: E 698.744 N 4.896.065

Percorso Da Castel del Rio verso Moraduccio e il confine con la Toscana, dopo circa due chilometri dal Capoluogo si innesta, sulla destra, la strada che conduce a S. Andrea. Proseguendo da qui, si raggiunge Orio. Sulla destra vi è l'innesto del sentiero per Ladrino.

Localizzazione



Descrizione

La particolare configurazione di una parte delle murature dell'edificio lo datano verso il XVII secolo, ed ampliato nel XIX secolo.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Edificio residenziale e annessi

Toponimo Orio

Tipo Villa-palazzo

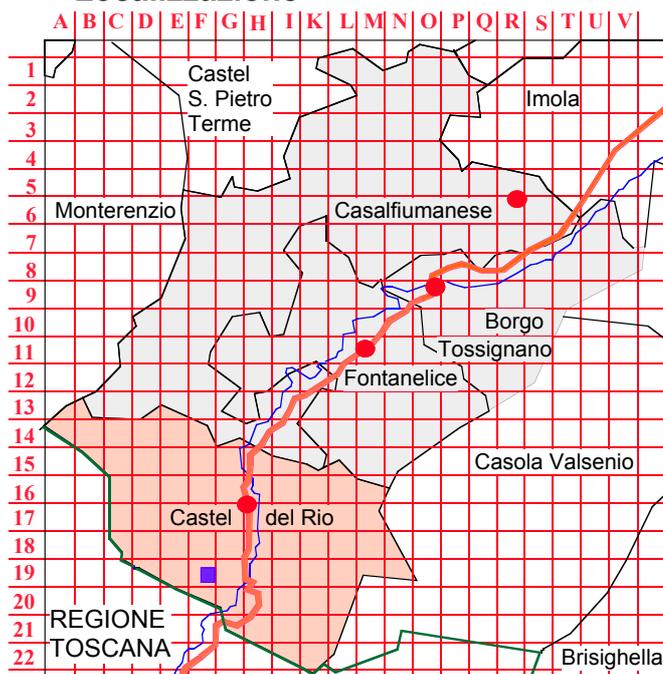
Comune Castel del Rio

Località S. Andrea

Coordinate: E 698.744 N 4.896.065

Percorso Da Castel del Rio verso Moraduccio e il confine con la Toscana, dopo circa due chilometri dal Capoluogo si innesta, sulla destra, la strada che conduce a S. Andrea. Proseguendo da qui, si raggiunge Orio.

Localizzazione



Descrizione

Imponente palazzo rurale, con caratteri architettonici e costruttivi dei secoli XVIII e XIX, collocato entro un ampio parco-giardino alle pendici del costone di Punta delle Are.

Il nome, Orio, potrebbe derivare dalla collocazione dell'edificio nella valletta formata da un rio, aperta verso oriente: dal latino *oriri* che significa sorgere (del sole).



FOTO 1

FOTO 2



Oggetto Edificio residenziale e annessi

Toponimo Goro

Tipo Edificio residenziale

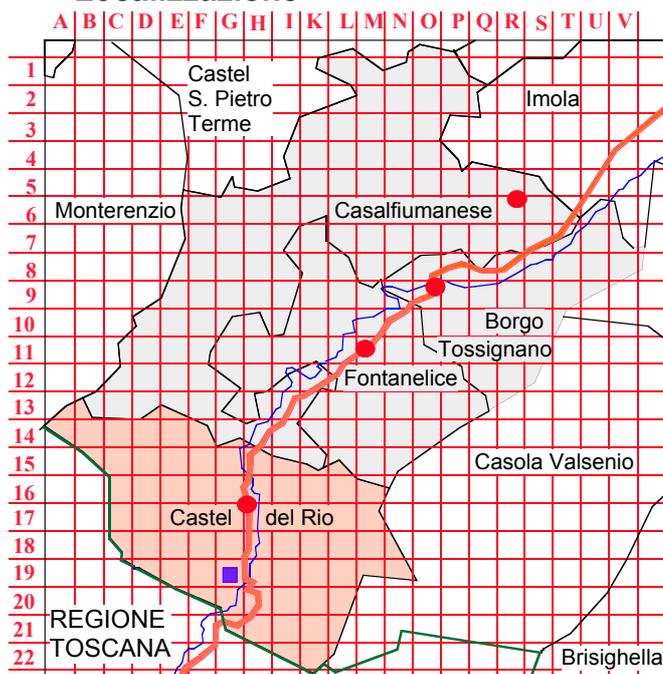
Comune Castel del Rio

Località S. Andrea

Coordinate: E 699.612 N 4.896.236

Percorso Da Castel del Rio verso Moraduccio e il confine con la Toscana, dopo circa due chilometri dal Capoluogo si innesta, sulla destra, la strada che conduce a S. Andrea.

Localizzazione



Descrizione

Casa con torretta colombaia, databile tra XVIII e XIX secolo. La colombaia è, nella storia degli insediamenti agricoli, una struttura finalizzata ad un miglioramento sia del reddito economico derivante dalla produzione agricola, sia della risorsa alimentare autonoma. L'allevamento dei colombi, per la vendita o il consumo diretto, era una risorsa, data la naturale attitudine di questi volatili al proprio sostentamento, oltre alla produzione di "colombina", ovvero il guano utilizzato come pregiato concime.

La funzionalità della colombaia è dimostrata dalla diffusione della medesima, in questa ed in altre forme, sui territori della montagna come su quelli della pianura.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Edilizia difensiva

Toponimo Castello degli Alidosi

Tipo Castello - ruderi

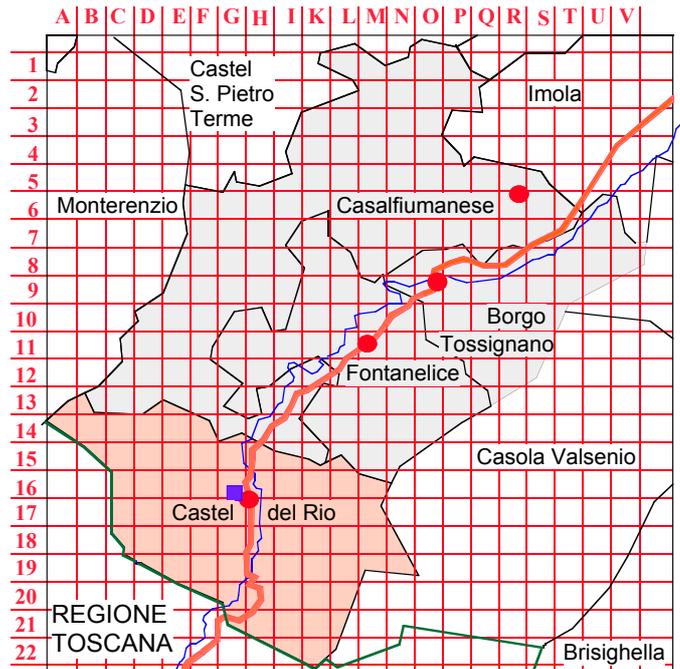
Comune Castel del Rio

Località Castel del Rio

Coordinate: E 699.518 N 4.898.512

Percorso Da Castel del Rio verso sud, all'uscita dal centro, prima del ponte sul Rio Monte si svolta a destra.

Localizzazione



Descrizione

Del Castello degli Alidosi, posto a guardia del sottostante centro storico, rimangono alcune parti: un torrione circolare ed alcuni muri, a ricordare l'imponente e massiccio edificio fortificato.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Edilizia difensiva

Toponimo Castellaccio di Cantagallo

Tipo Castello - ruderi

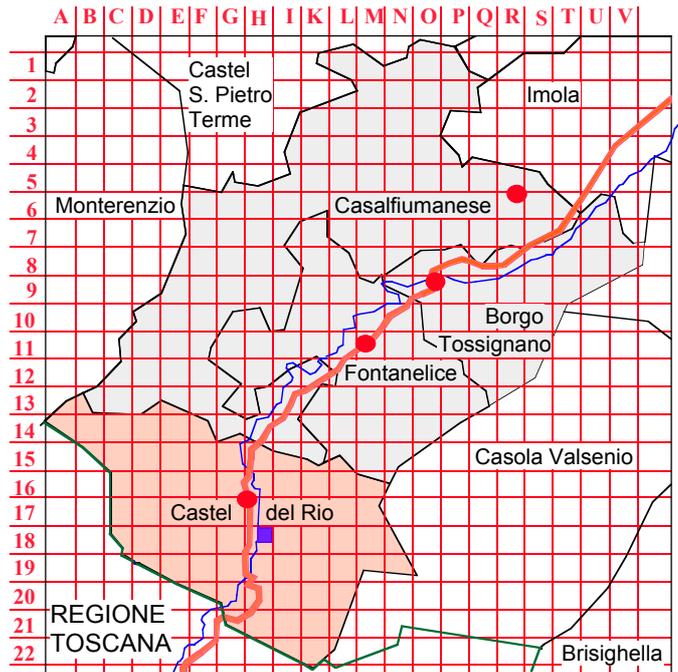
Comune Castel del Rio

Località Castel del Rio

Coordinate: E 700.825 N 4.897.388

Percorso Da Castel del Rio, attraversato il Ponte degli Alidosi si prosegue dritto.

Localizzazione



Descrizione

Di questa rocca cinquecentesca, collocata sulla cima di un poggiolo da cui si domina l'ambiente circostante, rimangono alcuni resti di muri.

Da qui si poteva controllare quanto avveniva all'intorno, e con segnali ottici avvertire gli abitanti di Castel del Rio, in particolare del Palazzo-castello Alidosi, ed anche il presidio sull'altro versante della valle, dove era collocato il Castello degli Alidosi, ora poco più che rudere.



FOTO 1



FOTO 2



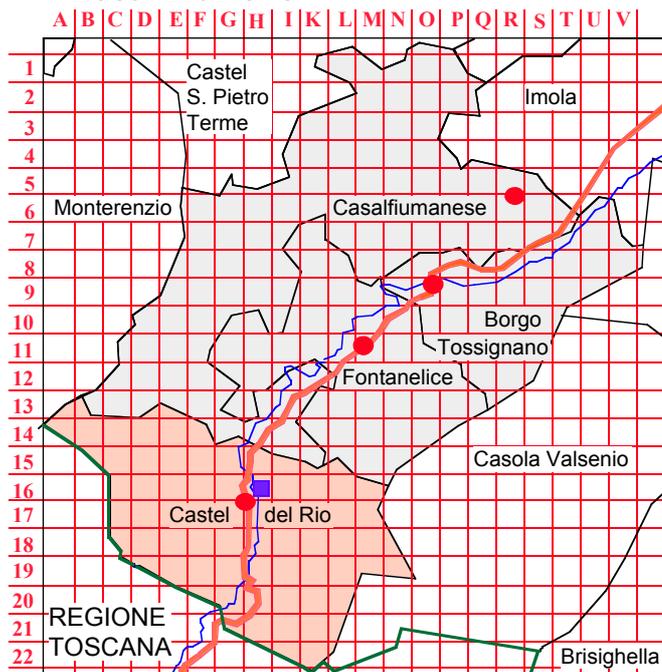
Oggetto Edilizia religiosa

Toponimo	Osta
Tipo	Chiesa e canonica
Comune	Castel del Rio
Località	Castel del Rio

Coordinate: E 700.282 N 4.899.021

Percorso Da Castel del Rio, attraversato il Ponte degli Alidosi, la strada a sinistra prosegue verso Osta, distante 200 metri circa.

Localizzazione



Descrizione

La chiesa con l'annessa canonica sono costruite in pietra, secondo la locale tradizione del costruire. Collocata alla confluenza del Rio Magnolo nel Santerno, la chiesa ha la facciata conclusa da un timpano di stile cinquecentesco. Il campanile, anch'esso costruito in pietra, ha la parte sommitale, la cella campanaria, rifatta in laterizio.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Edilizia religiosa

Toponimo Valmaggione

Tipo Chiesa

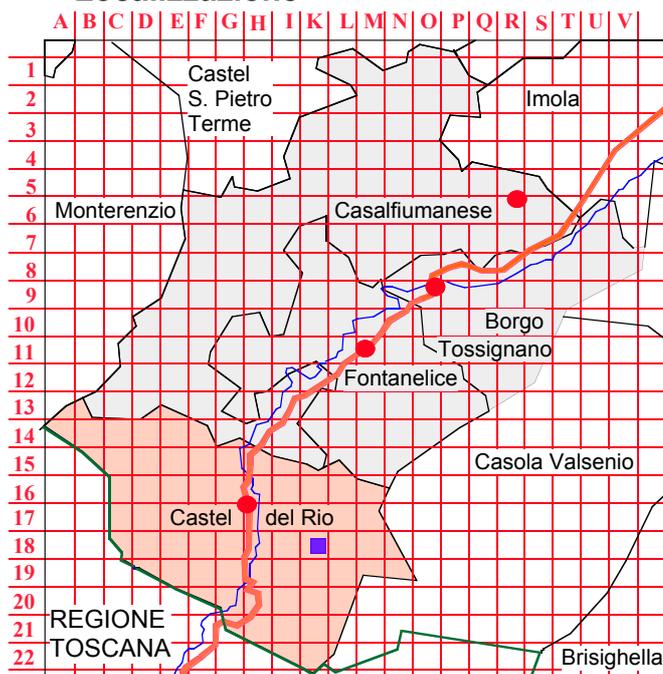
Comune Castel del Rio

Località Valmaggione

Coordinate: E 702.722 N 4.896.933

Percorso Da Castel del Rio, attraversato il Ponte degli Alidosi si prosegue a sinistra fino al bivio per Corte, e qui a destra sulla strada di crinale di Monte Guasteto, proseguendo sul versante occidentale del Monte Carnevale. Strada bianca a tratti molto difficoltosa.

Localizzazione



Descrizione

La chiesa di Valmaggione è stata abbandonata per troppi anni, e la mancanza di manutenzione ha comportato la perdita del tetto, ora sostituito da una struttura in acciaio e vetro, a protezione di quello che resta all'interno. Domina l'invaso dei Rii Chiesola e Osta, prospettando sulla valle del Santerno.



FOTO 1



FOTO 2



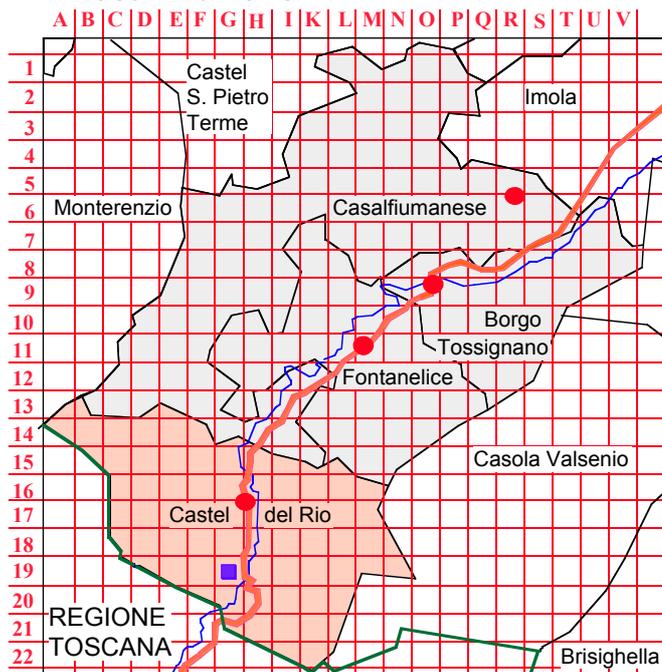
Oggetto Edilizia religiosa

Toponimo	S. Andrea
Tipo	Chiesa e Canonica
Comune	Castel del Rio
Località	S. Andrea

Coordinate: E 699.431 N 4.895.955

Percorso Da Castel del Rio verso Moraduccio e il confine con la Toscana, dopo circa due chilometri dal Capoluogo si innesta, sulla destra, la strada che conduce a S. Andrea. Strada asfaltata.

Localizzazione



Descrizione

Chiesa e canonica databili al XVIII/XIX secolo, discretamente conservati (a parte un'incongrua parziale copertura in tegole nella parte residenziale).



FOTO 1

FOTO 2



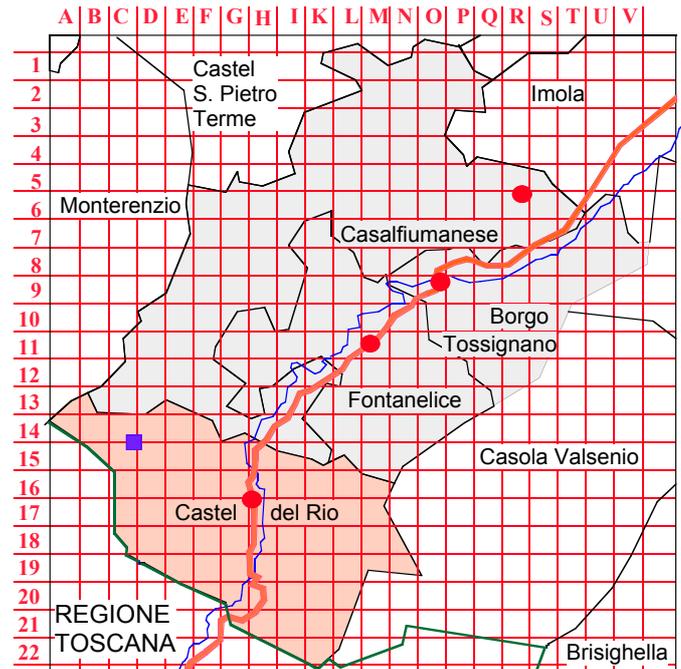
Oggetto FOSSILI

Toponimo	Rio Valletto
Tipo	Gasteropodi del Pliocene
Comune	Castel del Rio
Località	Rio Valletto

Coordinate: E 696.751 N 4.901.617

Percorso Lungo la strada Giugnola-Sassoleone, in località Belvedere, seguire le indicazioni Case Tomba e scendere nel fondo valle Sillaro, che si attraversa agevolmente con un ponte che porta al mulino Valletto. A piedi si risalga l'omonimo rio.

Localizzazione



Descrizione

All'inizio del Pliocene (circa 5 milioni di anni fa) si riattivò il collegamento del Mediterraneo con l'Oceano Atlantico con una conseguente penetrazione dell'attuale Mare Adriatico nella pianura Padana, che nel territorio bolognese interessò tutta la zona subappenninica lasciando emerse solamente le terre a quote più elevate. In questo mare, poco profondo, si andò sviluppando una fauna abbondante particolarmente rappresentata da numerose varietà di molluschi. Molti resti di questa fauna si rinvennero ben conservati in lenti sabbiose intercalate in sedimenti sabbiosi che, una volta emersi dal mare in ere geologiche più vicine a noi, sono stati modellati dagli eventi meteorici in forme calanchive. Nelle foto esempi di fossili di gasteropodi, molluschi marini bentonici, cioè che vivevano muovendosi sui fondali marini, della famiglia delle Buccinidae. La foto 2 riporta esemplari di "*Cyllene paulucciana*", rivenuti nella stessa località, facenti parte della "Collezione Scarabelli" conservata presso i Musei Civici di Imola.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Manufatto

Toponimo _____

Tipo Pilastrino

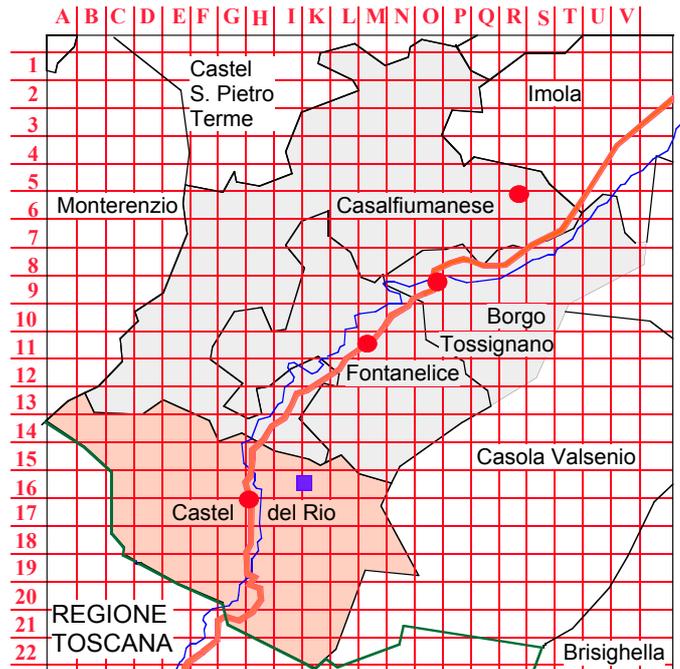
Comune Castel del Rio

Località Crocetta

Coordinate: E 702.046 N 4.898.978

Percorso Da Castel del Rio, attraversato il Ponte degli Alidosi si prosegue avanti sulla strada di crinale di Monte Guasteto, proseguendo sul versante occidentale del Monte Carnevale. Strada bianca a tratti molto difficoltosa.

Localizzazione



Descrizione

Raro esempio di pilastrino a due fronti.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Manufatto

Toponimo Ponte degli Alidosi

Tipo Ponte

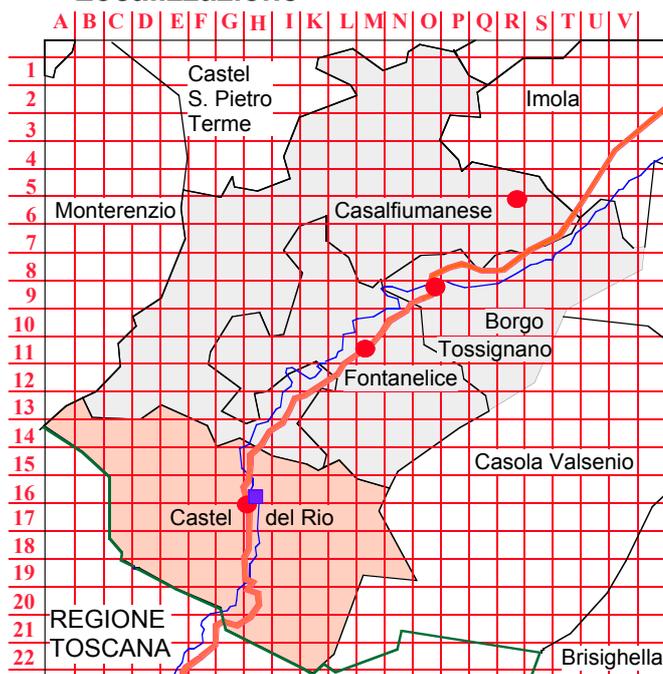
Comune Castel del Rio

Località Castel del Rio

Coordinate: E 700.218 N 4.898.787

Percorso La strada verso Osta si imbecca a Castel del Rio, a nord del Centro Storico; si scende verso l'alveo del Santerno, fino al Ponte.

Localizzazione



Descrizione

Il ponte, ad unico arco impostato su poderose spalle entro cui vi sono locali un tempo usati come celle di prigione, è del tipo cosiddetto "a schiena d'asino", come erano costruiti questi manufatti in pietra della viabilità storica dell'Appennino. La forte pendenza data al percorso di attraversamento del fiume imposta dalla dimensione dell'arco non deve essere intesa come un errore dei costruttori: la rampa che proviene d'oltre Santerno è perfettamente allineata ad uno dei torrioni del Palazzo Alidosi, e quindi facilmente controllato; la forte pendenza obbliga ad un lento attraversamento - si consideri il trasporto con trazione animale - è pertanto la scelta formale del ponte, e la sua posizione, può essere letta non solo in funzione della risoluzione strutturale, data l'ampiezza dell'arco, ma anche come risoluzione strategica.



FOTO 1



FOTO 2



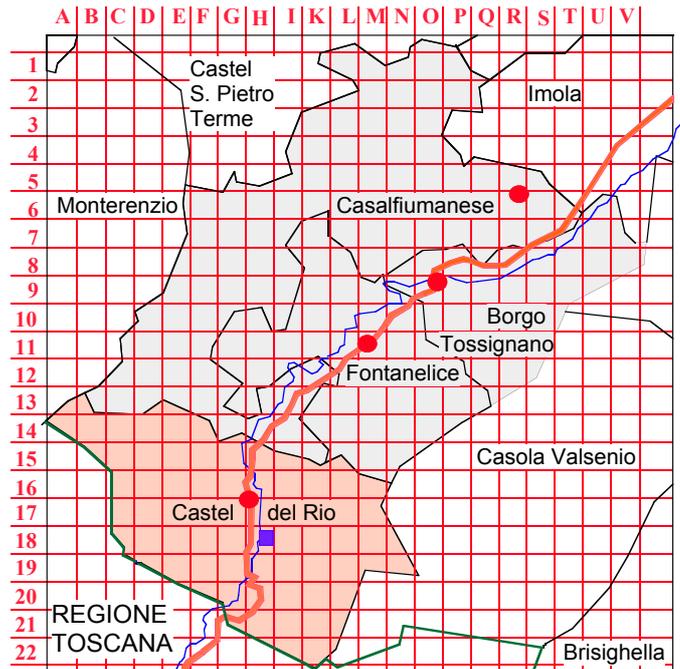
Oggetto Manufatto

Toponimo Cantagallo
Tipo Pilastrino
Comune Castel del Rio
Località Castellaccio di Cantagallo

Coordinate: E 700.842 N 4.897.081

Percorso Da Castel del Rio, attraversato il Ponte degli Alidosi si prosegue dritto. In località Il Castellaccio, al bivio per il castello si prosegue sulla strada per 75 metri.

Localizzazione



Descrizione

I pilastrini con l'immagine sacra erano posti in prossimità di incroci di percorsi stradali, ad indicare un punto significativo della rete viaria della montagna. Indicavano al viaggiatore la posizione lungo il cammino, come oggi viene delegato alla segnaletica stradale.



FOTO 1

FOTO 2



Oggetto Nucleo storico

Toponimo Belvedere

Tipo Insediamento di crinale

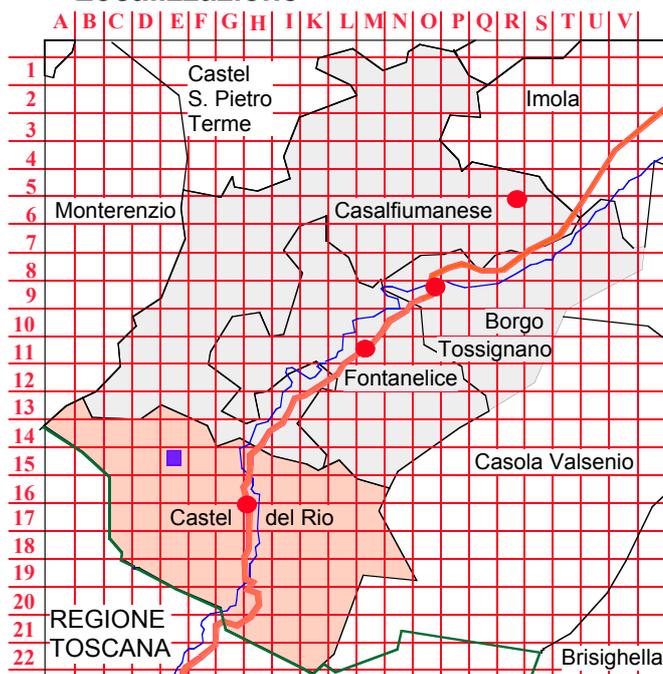
Comune Castel del Rio

Località Belvedere

Coordinate: E 697.205 N 4.900.296

Percorso Sulla strada da Sassoleone a Giugnola, sullo spartiacque tra i Fiumi Sillaro e Santerno.

Localizzazione



Descrizione

Il nome dato a questo luogo chiarisce quale sia la sua posizione nel contesto ambientale: posto lungo la strada che percorre, in questo tratto, la dorsale che separa la valle del Fiume Sillaro da quella del Rio Magnolo, gode di un arco di vista ad ampio giro d'orizzonte. E' uno dei molti "borghi di pietra" che si collocano sulle principali strade che scavalcano l'Appennino, ed alcuni edifici conservano caratteri costruttivi del XVII e XVIII secolo.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Nucleo storico

Toponimo Giugnola

Tipo

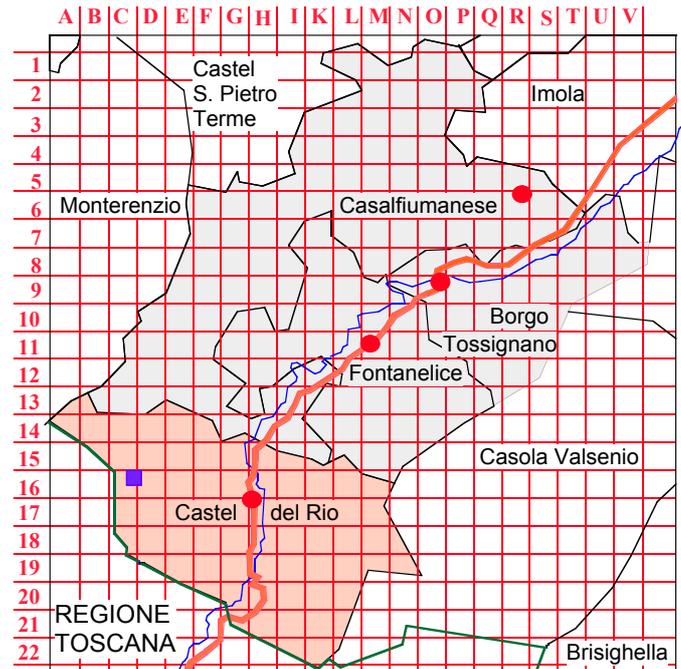
Comune Castel del Rio

Località Giugnola

Coordinate: E 695.839 N 4.899.366

Percorso Da Belvedere, verso sud, al confine con la Toscana.

Localizzazione



Descrizione

Giugnola è un borgo tagliato dal confine regionale tra Emilia-Romagna e Toscana; sulla strada che risalendo il Fiume Sillaro raggiunge il Passo della Raticosa. L'architettura è quella della montagna, di pietra e legno, in cui si possono ancora scorgere elementi funzionali e caratteri formali del XVI secolo.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Bagura

Tipo Sorgente

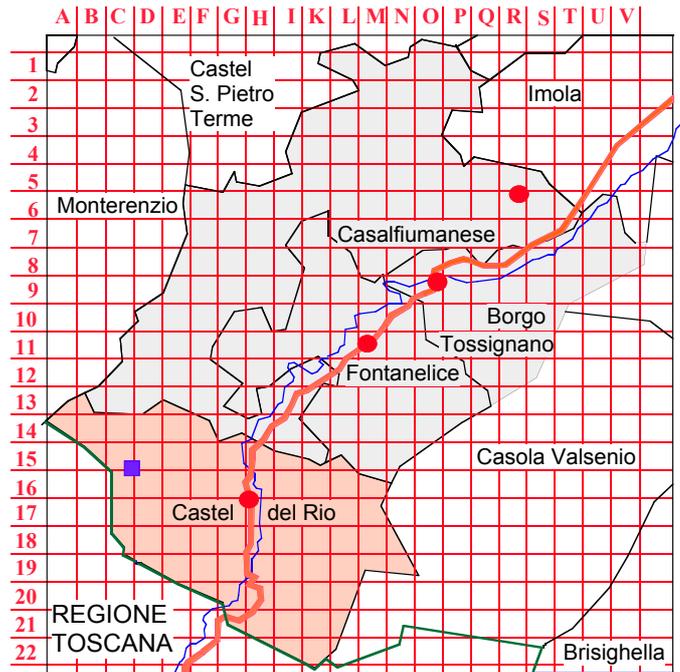
Comune Castel del Rio

Località

Coordinate: E 696.241 N 4.899.425

Percorso Risalendo da Belvedere verso Giugnola, la strada entra in un castagneto. Proseguendo, sulla destra vi è uno spazio che consente il parcheggio. Sul lato opposto della strade, una staccionata delimita il sentiero verso la sorgente, 50 metri più in alto.

Localizzazione



Descrizione



FOTO 1



FOTO 2



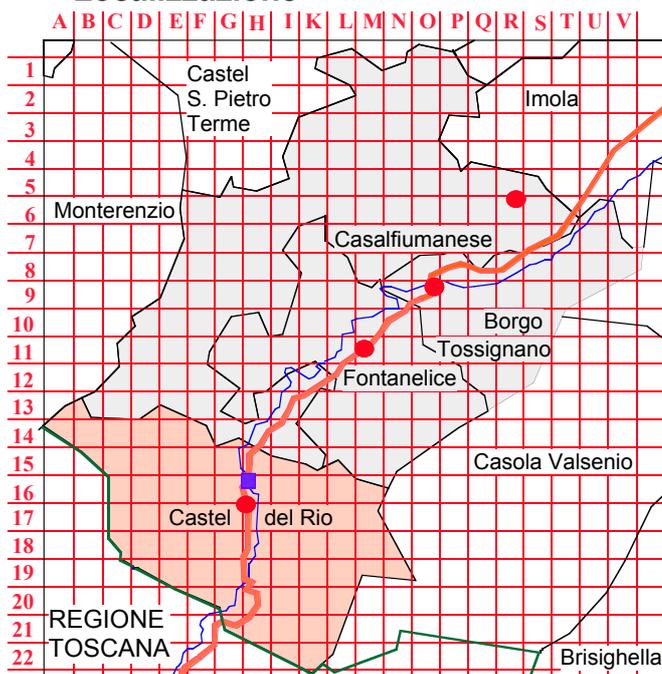
Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Magnola
Tipo Fontana
Comune Castel del Rio
Località Ponte sul Rio Magnolo

Coordinate: E 699.325 N 4.897.707

Percorso Percorrendo la SS 610 "Montanara Selice" superato il ponte sul Magnola, al km 24. La sorgente è sulla destra.

Localizzazione



Descrizione

Sorgente monumentale con un getto di 4 litri al minuto. Acqua a prevalenza bicarbonato-solfato-calcica.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo La Selva

Tipo Sorgente

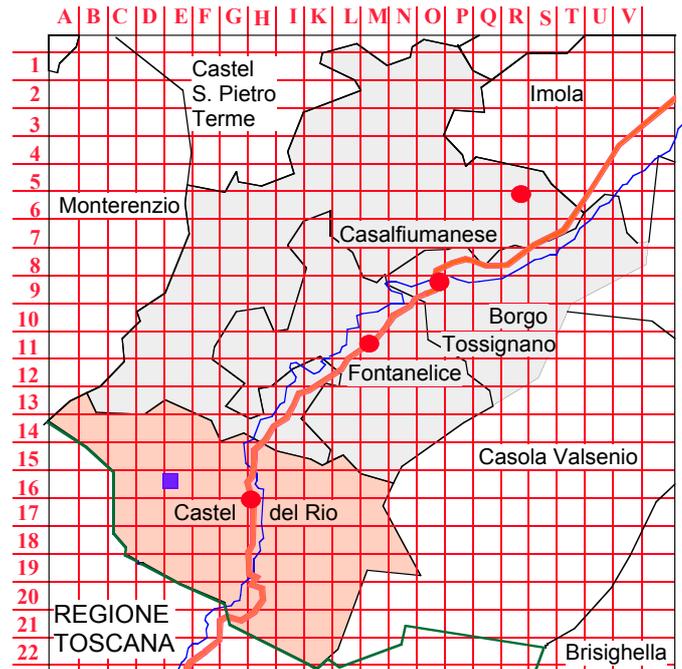
Comune Castel del Rio

Località La Selva

Coordinate: E 697.509 N 4.898.516

Percorso Proseguendo oltre il campeggio, si giunge ad un edificio rurale; proseguire per 100 m ed imboccare un sentiero a destra verso valle; dopo 30 m una scala di gradini conduce alla sorgente.

Localizzazione



Descrizione



FOTO 1

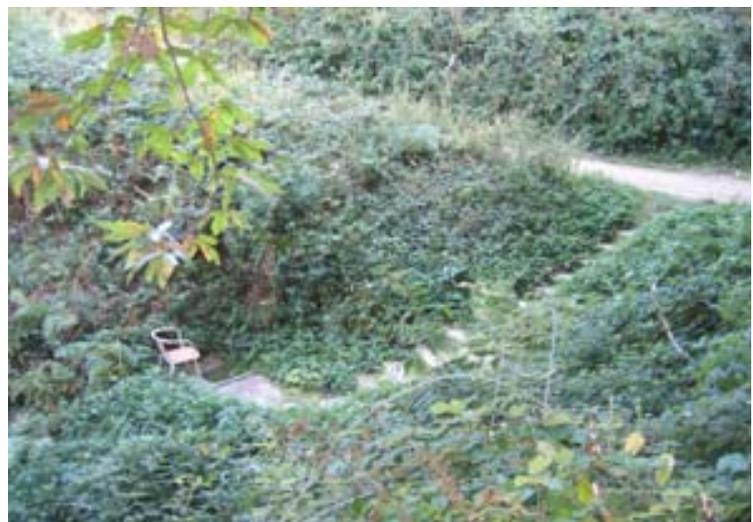


FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Fonte di Sestetto

Tipo Sorgente

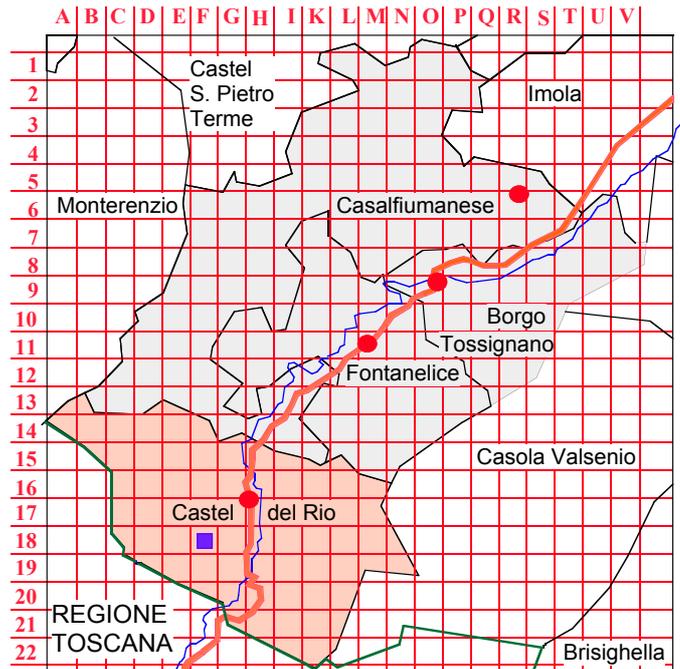
Comune Castel del Rio

Località Montefune

Coordinate: E 698.272 N 4.897.021

Percorso A Rioquerciolo imboccare via Sestetto e raggiungere il complesso denominato Sestetto. A valle della casa sulla sinistra, a 10 m, c'è la sorgente

Localizzazione



Descrizione



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Valle

Tipo Sorgente

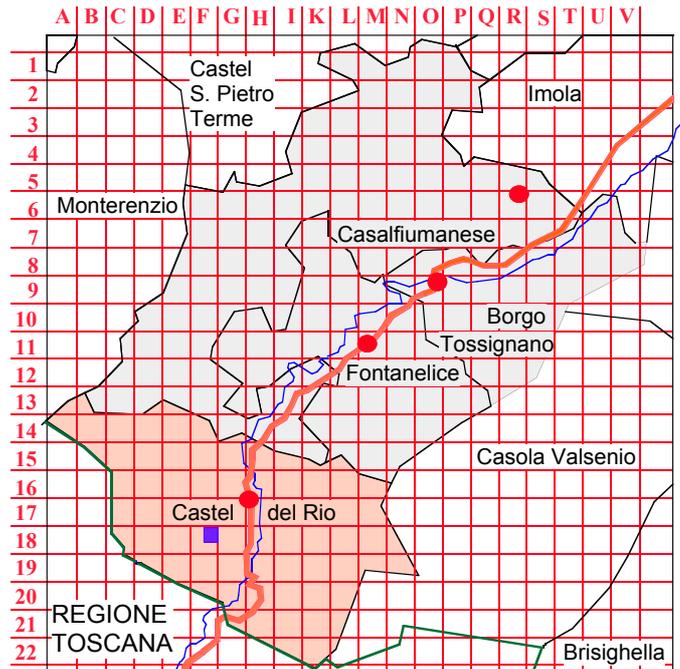
Comune Castel del Rio

Località Valle

Coordinate: E 698.433 N 4.897.019

Percorso Lungo la S.S. 610 "Montanara Selice", tra Castel del Rio e Valsalva in località Molino del Duca si innesta la strada per Sestetto, lungo il Rio Querciolo. Dopo l'omonimo nucleo, ad 1 Km sulla sinistra un sentiero conduce alla sorgente, distante circa 200 m.

Localizzazione



Descrizione



FOTO 1

FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Almedola

Tipo Fontana

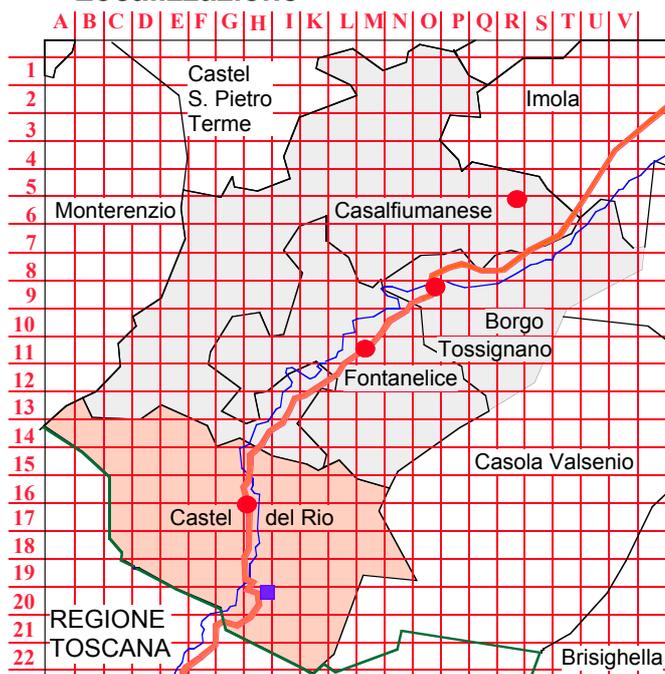
Comune Castel del Rio

Località Valsalva

Coordinate: E 700.342 N 4.895.970

Percorso Percorrendo la SS 610 "Montanara Selice" la Km 61, in Valsalva, si imbecca la strada panoramica comunale Cantagallo. Dopo 2,3 K la sorgente si trova sulla destra.

Localizzazione



Descrizione

Sorgente dotata di vasca di accumulo e rubinetto. Portata 2,5 litri al minuto.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Dossone

Tipo Fontana

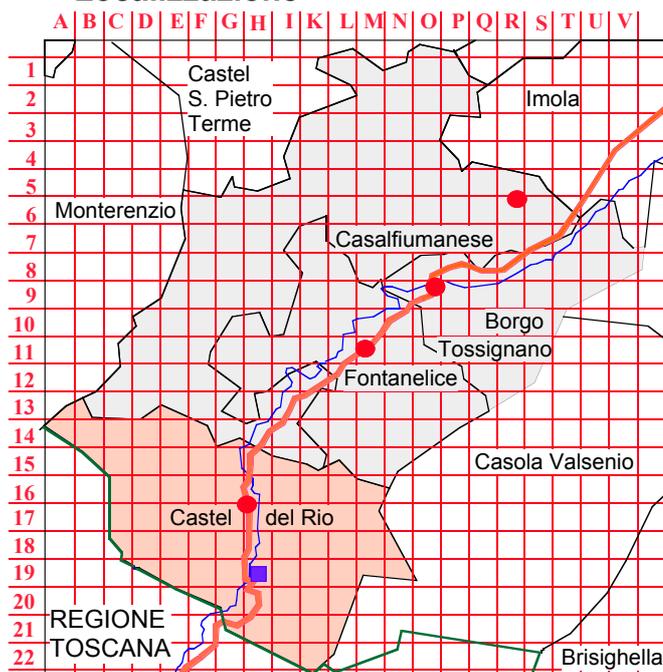
Comune Castel del Rio

Località Lido di Valsalva

Coordinate: E 700.084 N 4.895.834

Percorso Lungo la S.S. 610 "Montanara Selice", poco oltre Valsalva vi è un poste sul Santerno: qui si innesta una via che scende all'alveo del fiume. A meno di 300 m si trova uno spiazzo a parcheggio e la fontana.

Localizzazione



Descrizione



FOTO 1

FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Campiera

Tipo Fontana

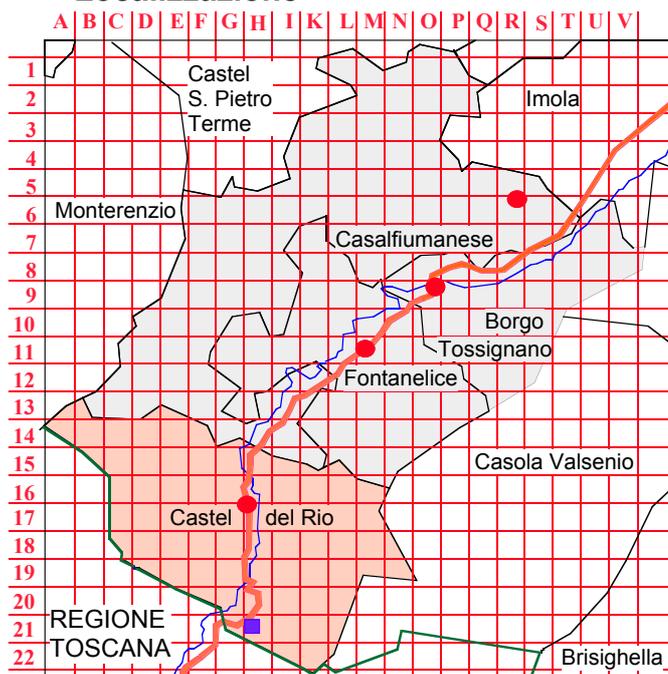
Comune Castel del Rio

Località Villa di Valsalva

Coordinate: E 699.757 N 4.894.563

Percorso Percorrendo la SS 610 "Montanara Selice" la Km 61, a monte della frazione di Valsalva, si imbecca via Campiera.
La scaturigine è 50 m sulla sinistra.

Localizzazione



Descrizione



FOTO 1



FOTO 2



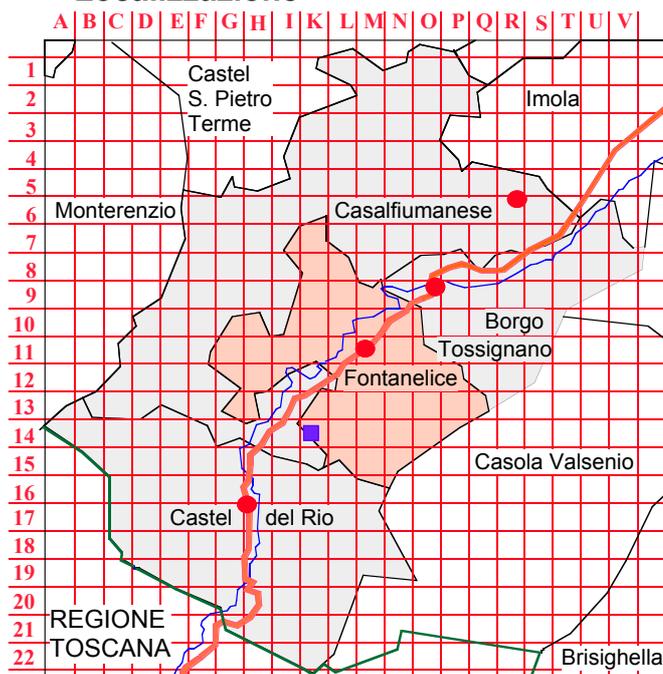
Oggetto Alberi monumentali

Toponimo	Fornione
Tipo	Quercus SP
Comune	Fontanelice
Località	Ca' Mattarini

Coordinate: E 701.586 N 4.901.209

Percorso Percorrendo la SS 610 "Montanara Selice" verso monte, superato il ponte di Gaggio, si svolta in direzione "Fornione".
Dopo 400 metri si intravede, sulla destra, Cà Mattarini alla cui sinistra si trovano tre imponenti querce.

Localizzazione



Descrizione

Il *quercus sp* censito dall'I.B.M. e sottoposto a tutela dal D.P.G.R. n. 216/88 è quello al centro.

Altezza: 25 m
Diametro: 141 cm
Provv. tutela: D.P.G.R. n. 216/88



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Centro storico

Toponimo Fontanelice

Tipo

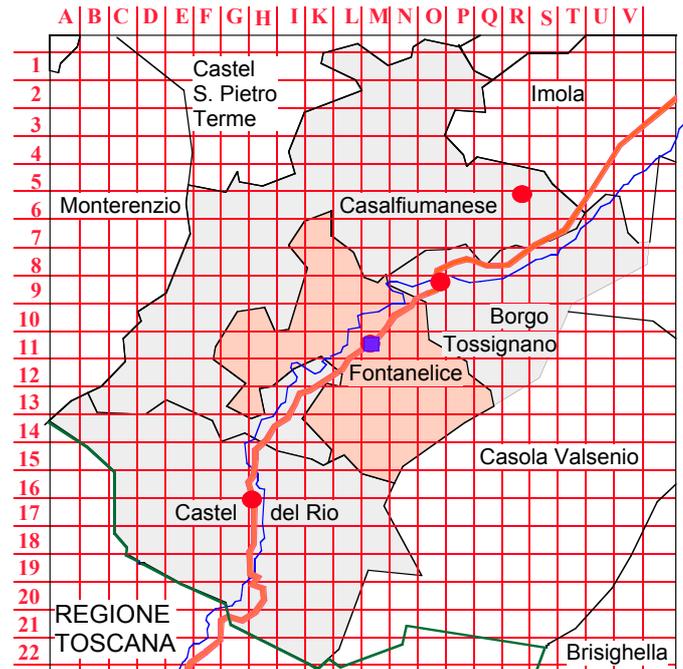
Comune Fontanelice

Località Fontanelice

Coordinate: E 704.312 N 4.903.976

Percorso Sulla S.S. 610 "Montanara Selice".

Localizzazione



Descrizione

La descrizione è riportata nel testo.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Chiesa e canonica

Toponimo S. M. Maddalena

Tipo

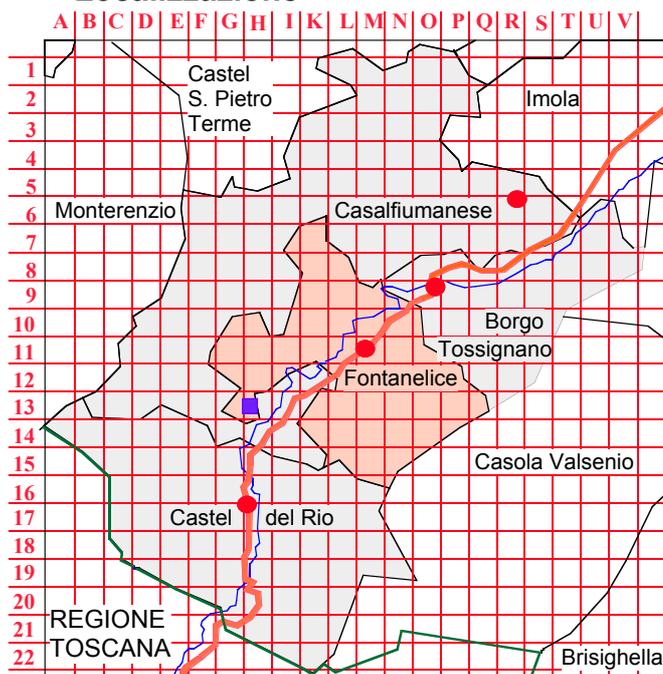
Comune Fontanelice

Località S. M. Maddalena

Coordinate: E 700.629 N 4.902.370

Percorso Nel tratto della S.S. 610 "Montanara Selice" verso Castel del Rio, a 1,5 Km dopo Fontanelice si innesta, sulla destra, la strada che attraversa il Santerno e sale verso Monte Codronco e lo spartiacque col Sillaro. Dopo 4 km dalla Statale vi è la chiesa.

Localizzazione



Descrizione

La chiesa, già soggetta al Marchesato di Tossignano, faceva parte della Diocesi di Imola, e assieme ad altre costituivano la Congregazione o Plebanato di Sassiglione (ora Sassoleone)(1). Sono interessanti alcuni caratteri costruttivi, quali le lavorazioni della pietra a punta di scalpello, che sottolineano una discreta qualità dell'edificio, ora in condizioni di parziale degrado:



FOTO 1



FOTO 2

(1) S. Calindri, *Dizionario geografico ...*, 1781. A. Forni Editore.



Oggetto Edificio

Toponimo La Torre

Tipo Palazzo e corte

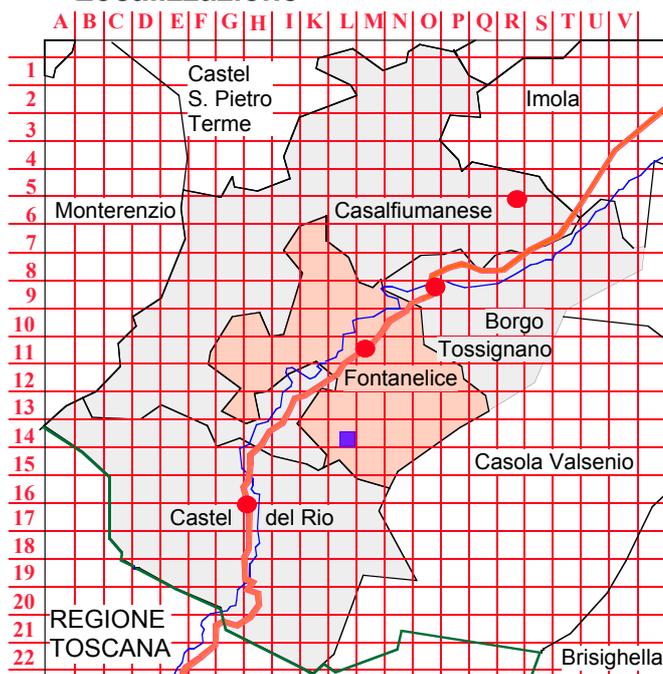
Comune Fontanelice

Località Fornione

Coordinate: E 700.796 N 4.900.624

Percorso Sulla strada tra Fontanelice e Castel del Rio, in località La Vecchia si innesta a sinistra una strada che si percorre per circa 2,5 Km, raggiungendo l'innesto, a sinistra, per Fornione. Proseguendo sulla Strada vicinale della Torre, si raggiunge il luogo. Strada bianca.

Localizzazione



Descrizione

“Gruppo di edifici diversi tra loro ma collegati in un complesso unico. Comprendono una casa-torre ed alcuni annessi di servizio; la parte più antica risale, come struttura, al XV secolo; interessanti alcuni elementi architettonici” (*).



FOTO 1



FOTO 2

(* *Carta dei Beni Culturali e Naturali della Provincia di Bologna*, Amministrazione Provinciale di Bologna. 1997.



Oggetto Edificio religioso

Toponimo Fornione

Tipo Chiesa e annessi di servizio

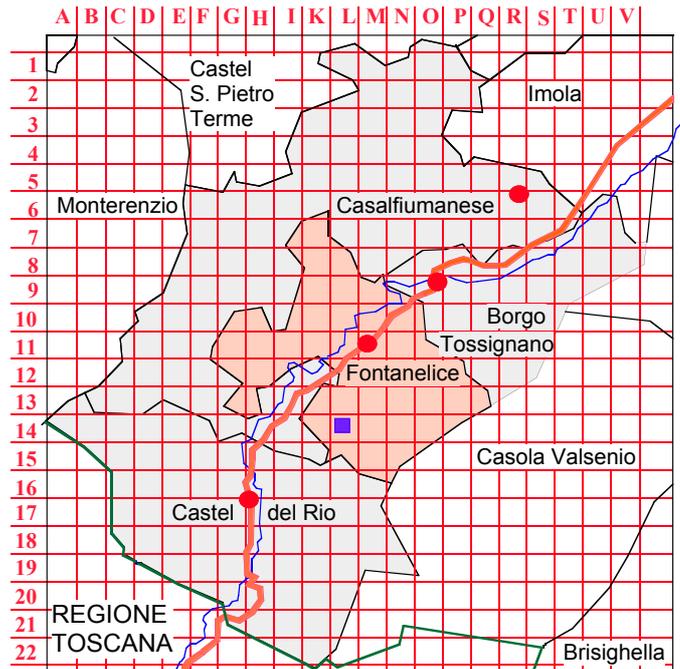
Comune Fontanelice

Località Fornione

Coordinate: E 703.176 N 4.901.121

Percorso Sulla strada tra Fontanelice e Castel del Rio, in località La Vecchia si innesta a sinistra una strada che si percorre per circa 2,5 Km, raggiungendo l'innesto, a sinistra, per Fornione.

Localizzazione



Descrizione

Alla chiesa sono aggregati altri corpi di fabbrica - canonica e accessori - che assieme a questa formano un interessante complesso di architettura tradizionale, che costituisce un punto focale del territorio.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Edificio religioso

Toponimo Posseggio

Tipo Chiesa

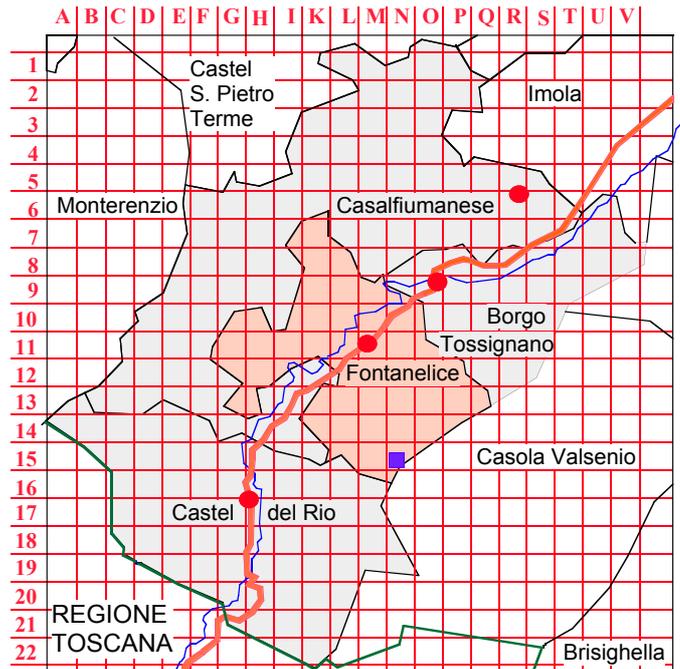
Comune Fontanelice

Località Posseggio

Coordinate: E 705.106 N 4.900.054

Percorso Da Fontanelice, sulla S.P. Casolana, dopo 4 Km ad un bivio si imbocca la strada per Monteloro; si prosegue per poco meno di 6 Km lungo una strada a tornanti.

Localizzazione



Descrizione

“Chiesa di origine romanica, restaurata e ristrutturata. A parte alcune modifiche, si presenta ben conservata; di particolare interesse per la sua collocazione ambientale” (*).



FOTO 1



FOTO 2

(* *Carta dei Beni Culturali e Naturali della Provincia di Bologna*, Amministrazione Provinciale di Bologna. 1997.



Oggetto Edilizia sparsa

Toponimo Gardengo

Tipo Edificio agricolo

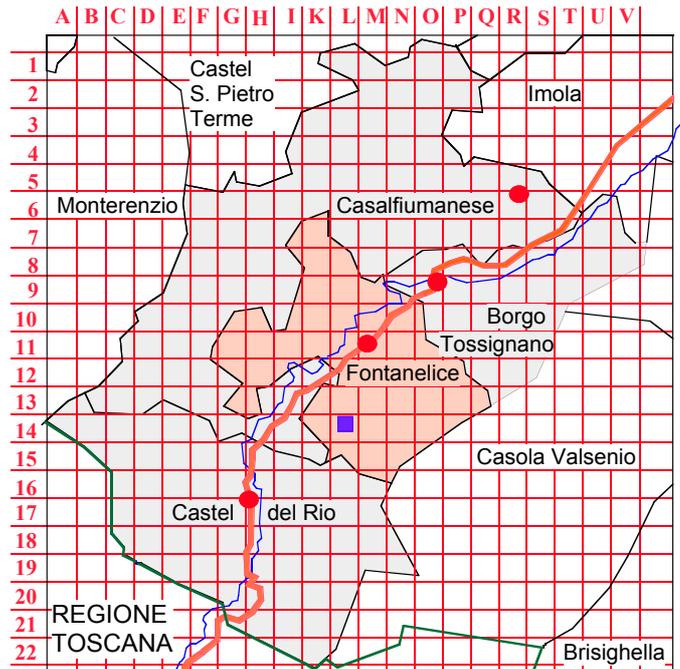
Comune Fontanelice

Località Fornione

Coordinate: E 703.608 N 4.901.084

Percorso Sulla strada tra Fontanelice e Castel del Rio, in località La Vecchia si innesta a sinistra una strada che si percorre per circa 2,5 Km, raggiungendo l'innesto, a sinistra, per Fornione. Proseguendo per circa 500 metri, si Raggiunge Fornione. Strada bianca.

Localizzazione



Descrizione

“I pochi elementi ancora leggibili fanno pensare ad una casa-torre. Purtroppo è impossibile fare ipotesi precise. Molto notevole l’architrave della porta, decorato in maniera inconsueta, in cui ad alcuni simboli comacini si alternano elementi di fantasia e motivi strutturalistici. La forma dell’architrave e delle mensole suggerisce una datazione al XV secolo”. (*)



FOTO 1



FOTO 2

(*) *Carta dei Beni Culturali e Naturali della Provincia di Bologna*, Amministrazione Provinciale di Bologna, 1987



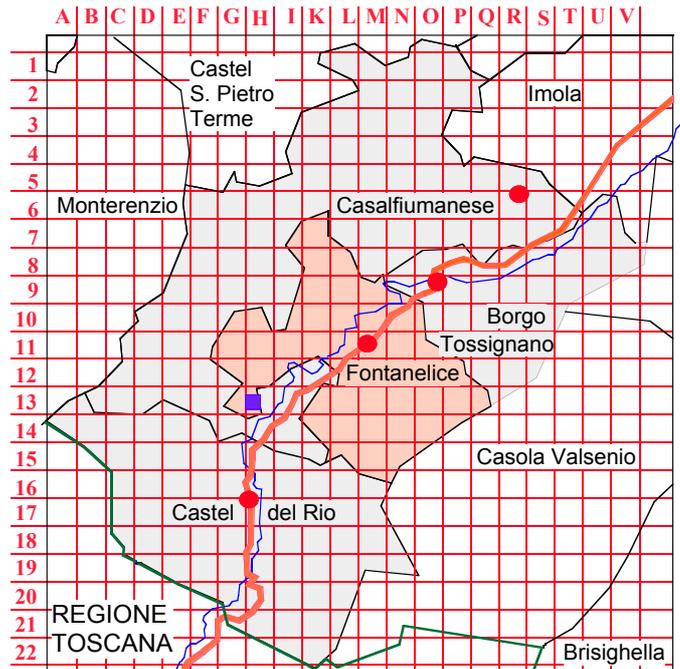
Oggetto Manufatto

Toponimo _____
Tipo Pilastrino
Comune Fontanelice
Località S.M. Maddalena

Coordinate: E 699.978 N 4.902.152

Percorso Nel tratto della S.S. 610 "Montanara Selice" verso Castel del Rio, a 1,5 Km dopo Fontanelice si innesta, sulla destra, la strada che attraversa il Santerno e sale verso Monte Codronco e lo spartiacque col Sillaro. Presso S. Maria Maddalena vi è il pilastrino.

Localizzazione



Descrizione

Posto in prossimità della chiesa di S. Maria Maddalena, segnava l'innesto dello stradello che conduceva al Castellaccio del Ronco. Databile al XVII o XVIII secolo.



FOTO 1

FOTO 2



Oggetto Manufatto

Toponimo Mercatello

Tipo Pilastrino

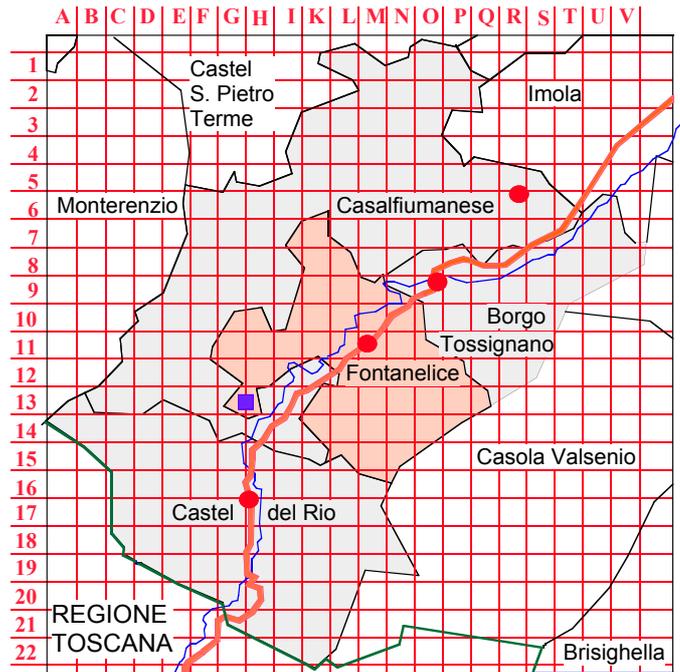
Comune Fontanelice

Località Mercatello

Coordinate: E 699.978 N 4.902.152

Percorso Nel tratto della S.S. 610 "Montanara Selice" verso Castel del Rio, a 1,5 Km dopo Fontanelice si innesta, sulla destra, la strada che attraversa il Santerno e sale verso Monte Codronco e lo spartiacque col Sillaro. Presso Mercatello vi è il pilastrino.

Localizzazione



Descrizione

Manufatto di recente fattura.



FOTO 1

FOTO 2



Oggetto Manufatto

Toponimo _____

Tipo Pilastrino

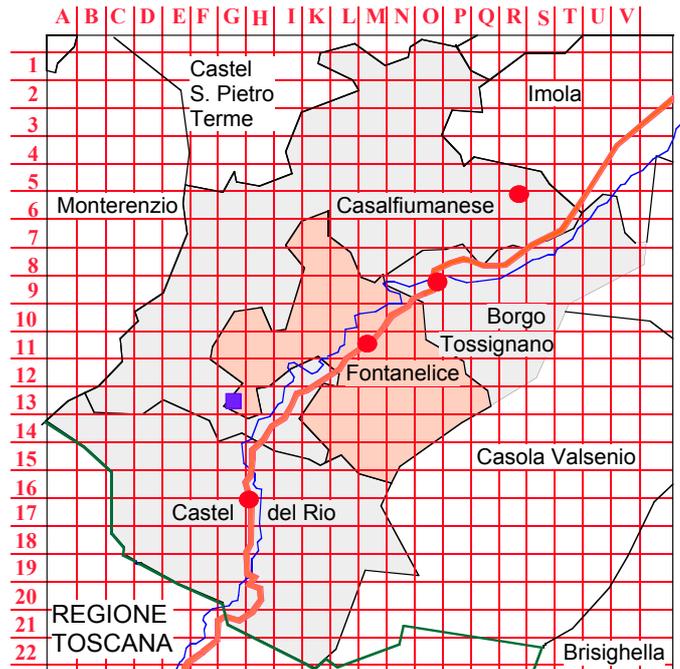
Comune Fontanelice

Località Pezzolo

Coordinate: E 699.360 N 4.901.838

Percorso Nel tratto della S.S. 610 "Montanara Selice" verso Castel del Rio, a 1,5 Km dopo Fontanelice si innesta, sulla destra, la strada che attraversa il Santerno e sale verso Monte Codronco e lo spartiacque col Sillaro. Proseguendo per Belvedere si trova il pilastrino.

Localizzazione



Descrizione

Manufatto di recente fattura.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Mulino e annessi

Toponimo Molino di Carvullo

Tipo Mulino con botte

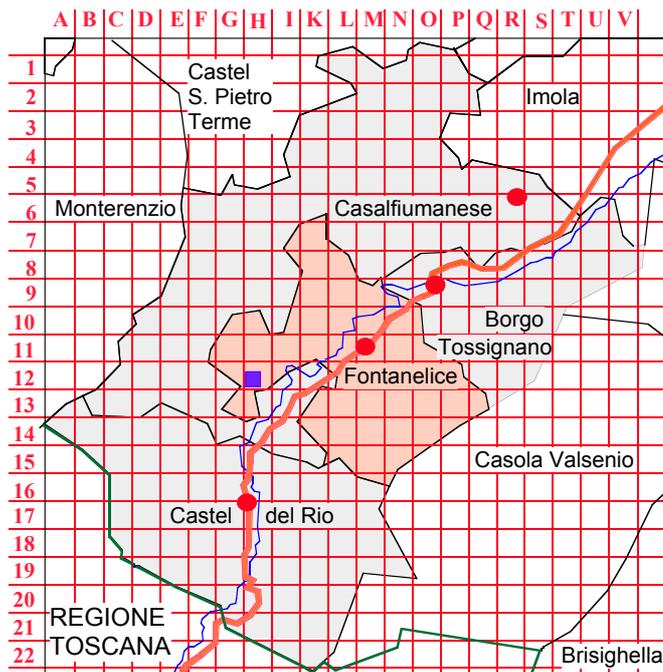
Comune Fontanelice

Località S. M. Maddalena

Coordinate: E 700.140 N 4.902.862

Percorso Nel tratto della S.S. 610 "Montanara Selice" verso Castel del Rio, a 1,5 Km dopo Fontanelice si innesta, sulla destra, la strada che attraversa il Santerno e sale verso Monte Codronco e lo spartiacque col Sillaro. A Castellaccio del Ronco una ripida strada scende al mulino.

Localizzazione



Descrizione

Situato sul corso del Rio Grande, è stato di recente ristrutturato. Molto interessante la struttura della botte, sul retro del mulino, a due bocche di presa di diversa dimensione.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Siepi San Giovanni

Tipo Sorgente

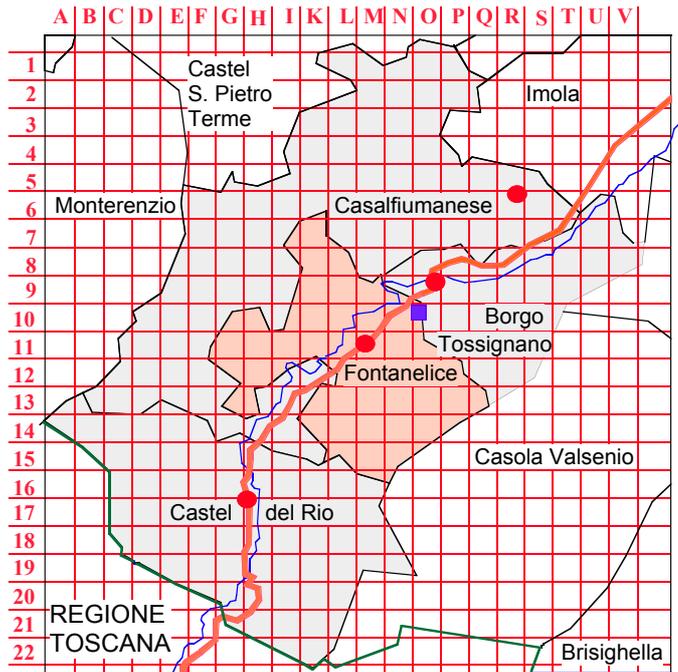
Comune Fontanelice

Località Villa San Giovanni

Coordinate: E 705.139 N 4.904.506

Percorso Percorrendo la SS610 "Montanara Selice", in prossimità della chiesa di Villa San Giovanni, si svolta verso monte in via Siepi San Giovanni. Dopo 70 metri, sulla sinistra inizia il sentiero che porta alla sorgente..

Localizzazione



Descrizione

Sorgente tuttora molto apprezzata ed utilizzata.

Acqua mediominerale a prevalenza bicarbonato-calcica a basso tenore di sodio.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Parcheggio San Giovanni

Tipo Sorgente

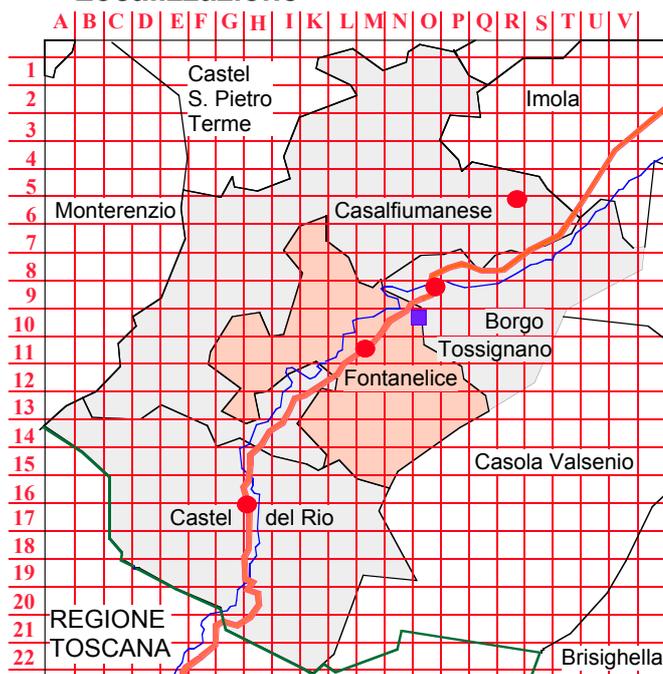
Comune Fontanelice

Località Villa San Giovanni

Coordinate: E 705.127 N 4.904.568

Percorso Percorrendo la SS610 "Montanara Selice", si entra nella frazione Villa San Giovanni. Si svolta a destra fino al parcheggio.
La sorgente è accessibile, dal parcheggio, tramite alcuni gradini.

Localizzazione



Descrizione

Sorgente di portata molto limitata.

Acqua mediominerale a prevalenza bicarbonato-calcica a basso tenore di sodio.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Lavatoio San Giovanni

Tipo Sorgente

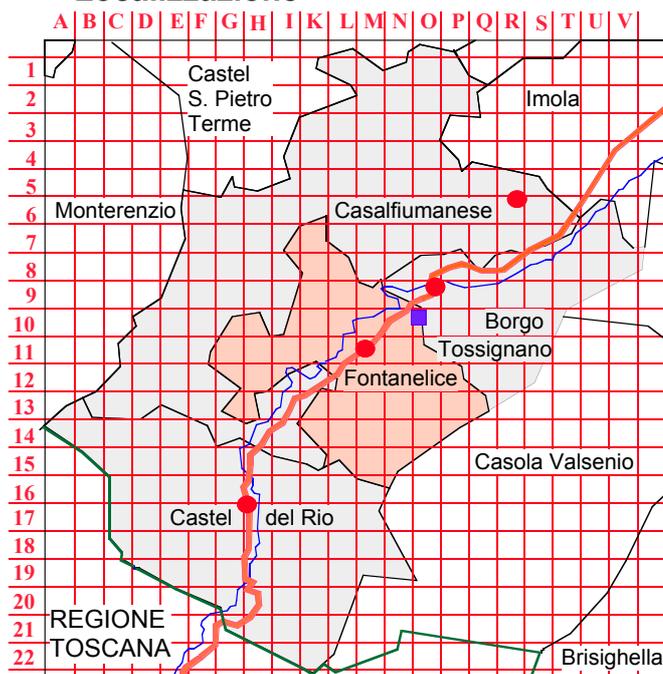
Comune Fontanelice

Località Villa San Giovanni

Coordinate: E 704.940 N 4.904.483

Percorso Percorrendo la SS610 "Montanara Selice" si entra nella frazione Villa San Giovanni. Si svolta a sinistra, si prosegue per la carrereccia per 100 m. La sorgente è dopo l'ultimo edificio sulla destra.

Localizzazione



Descrizione

Sorgente che alimenta il lavatoio. Idonea solo per uso zootecnico.



FOTO 1



FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Strada per Prugno

Tipo Fontana

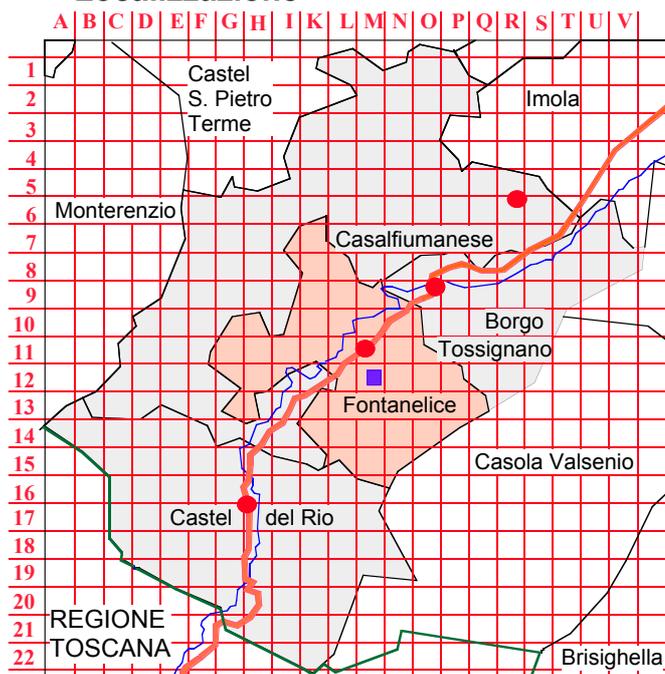
Comune Fontanelice

Località Provinciale Casolana

Coordinate: E 705.116 N 4.902.358

Percorso Percorrendo la SP Casolana verso il passo del Prugno, al Km 4,200 si incontra una biforcazione con al centro il monumento a Marco Pantani. La fontana è sulla destra della strada che prosegue verso monte.

Localizzazione



Descrizione

Fontana fornita di rubinetto a pressione

COORDINATE: 11° 34.139 E – 44° 14.734 N



FOTO 1

FOTO 2



Oggetto Sorgenti e Fonti

Toponimo Renana

Tipo Fontana

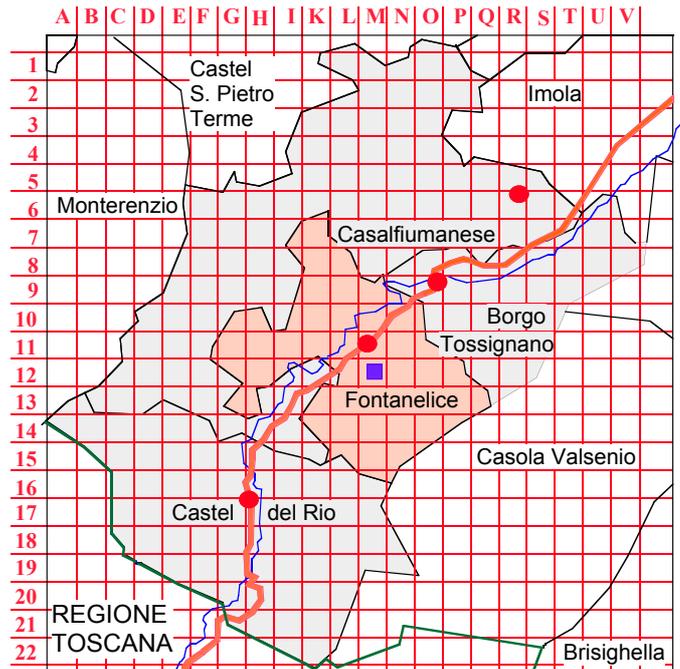
Comune Fontanelice

Località Via Renana

Coordinate: E 705.111 N 4.902.407

Percorso Percorrendo la SP Casolana verso il passo del Prugno, al Km 4,200 si incontra una biforcazione con al centro il monumento a Marco Pantani. La fontana è sulla destra della strada che prosegue verso valle.

Localizzazione



Descrizione

Fontana alimentata da una vasca di accumulo dell'acqua con lavatoio ed abbeveratoio.



FOTO 1



FOTO 2